



Liceo Statale
ALFANO I
Salerno



SCIENTIFICO LINGUISTICO SCIENZE UMANE COREUTICO MUSICALE
VIA DEI MILLE, 41 – 84132 SALERNO
TEL. 08933 31 47 FAX 089337114

SAPM020007@ISTRUZIONE.IT SAPM020007@PEC.ISTRUZIONE.IT

C.F. [80021850658](https://www.liceoalfano1.edu.it) – C. M. SAPM020007 - Sito web: <http://www.liceoalfano1.edu.it>
Scuola polo regionale per l'attuazione dell'art.20 DM 851/2017

Anno Scolastico 2022/2023

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO

DELLA CLASSE V sez. B

del LICEO MUSICALE

Maggio 2023

<i>Materie</i>
EDUCAZIONE CIVICA
ESECUZIONE INTERPRETAZIONE 1° STRUMENTO, CANTO 1° str.
ESECUZIONE INTERPRETAZIONE 1° STRUMENTO, CANTO 1° str.
ESECUZIONE INTERPRETAZIONE 1° STRUMENTO, CHITARRA 1° str.
ESECUZIONE INTERPRETAZIONE 1° STRUMENTO, CLARINETTO 1° str.
ESECUZIONE INTERPRETAZIONE 1° STRUMENTO, PERCUSSIONI 1° str.
ESECUZIONE INTERPRETAZIONE 1° STRUMENTO, PERCUSSIONI 1° str.
ESECUZIONE INTERPRETAZIONE 1° STRUMENTO, PIANOFORTE 1° str.
ESECUZIONE INTERPRETAZIONE 1° STRUMENTO, SASSOFONO 1° str.

ESECUZIONE INTERPRETAZIONE 1° STRUMENTO, SASSOFONO 1° str.
ESECUZIONE INTERPRETAZIONE 1° STRUMENTO, SASSOFONO 1° str.
ESECUZIONE INTERPRETAZIONE 1° STRUMENTO, TROMBA 1° str.
FILOSOFIA
FISICA
INGLESE
ITALIANO
LAB. MUSICA INSIEME, CAMERA FIATI
LAB. MUSICA INSIEME, ESECUZIONE INTERPRETAZIONE 1° STRUMENTO, CHITARRA 1° str.
LAB. MUSICA INSIEME, ESECUZIONE INTERPRETAZIONE 1° STRUMENTO, FAGOTTO 1° str.
LAB. MUSICA INSIEME, ESECUZIONE INTERPRETAZIONE 1° STRUMENTO, FLAUTO 1° str.
LAB. MUSICA INSIEME, ESECUZIONE INTERPRETAZIONE 1° STRUMENTO, FLAUTO 1° str., M.I. WIND
LAB. MUSICA INSIEME, ESECUZIONE INTERPRETAZIONE 1° STRUMENTO, SASSOFONO 1° str.
LAB. MUSICA INSIEME, ESECUZIONE INTERPRETAZIONE 1° STRUMENTO, TROMBONE 1° str.
LAB. MUSICA INSIEME, M.I. CORO
LAB. MUSICA INSIEME, M.I. PLETTRI
MATEMATICA
RELIGIONE / MATERIA ALTERNATIVA
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

STORIA
STORIA DELLA MUSICA
STORIA DELL'ARTE
TECNOLOGIE MUSICALI
TEORIA ANALISI E COMPOSIZIONE

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof. Elisabetta Barone

INDICE	
Materie	PAG. 2
PROFILO DEL LICEO ALFANO I	PAG. 5
PROFILO DELLA CLASSE	PAG. 6
DESCRIZIONE E STORIA DELLA CLASSE	PAG. 7
PROGETTI ATTIVITA', ESPERIENZE PER L'AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA	PAG. 9
PRESENTAZIONE DEL PROFILO CULTURALE EDUCATIVO E PROFESSIONALE DEL LICEO MUSICALE	PAG.10
RISULTATI DI APPRENDIMENTO COMUNI A TUTTI I LICEI	PAG. 11
QUADRO ORARIO DEL LICEO MUSICALE	PAG. 13
OBIETTIVI TRASVERSALI	PAG. 16
PROGETTAZIONE DIDATTICA PER COMPETENZE	PAG. 18
TESTI, DOCUMENTI, ESPERIENZE, PROBLEMI E PROGETTI RELATIVI AI VARI AMBITI DISCIPLINARI	PAG. 18
METODOLOGIA ATTIVATE	PAG. 62
CRITERI DI VALUTAZIONE E DI AMMISSIONE AGLI ESAMI DI STATO	PAG.63
GRIGLIA INDICATORI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO	PAG.65
TABELLA DI CONVERSIONE DEL CREDITO SCOLASTICO	Pag. 67
SIMULAZIONE PROVE D'ESAME	PAG.71
SIMULAZIONE PRIMA PROVA	PAG. 71
SIMULAZIONE SECONDA PROVA	PAG. 72
SIMULAZIONE DEL COLLOQUIO	PAG.74
ALLEGATI	PAG.75

PRESENTAZIONE DEL LICEO ALFANO I

La Scuola è nata negli anni '60 ed è stata intitolata ad Alfano I, arcivescovo della città, salernitano di origine longobarda, vissuto dal 1010 al 1085, scrittore, poeta, uomo politico, medico ed esponente illustre della Scuola Medica Salernitana.

Il Liceo è ubicato in via dei Mille, nella zona orientale della città. Il suo bacino d'utenza comprende alunni provenienti da Salerno e dai comuni limitrofi, soprattutto dell'area picentina. Il livello socioculturale è medio, quello di scolarizzazione familiare medio, in rari casi medio-alto.

La Scuola ospita il Centro Risorse Territoriale per lo Studio delle Lingue rivolto ad insegnanti, esperti ed appassionati di Lingua Straniera.

Dal 2008 la scuola è certificata secondo le norme UNI EN ISO 9004 e dispone del Manuale per la Qualità approvato dal MIUR attraverso la Direzione Generale dell'USR della Campania.

LA MISSION DEL LICEO ALFANO I

Obiettivi fondamentali del nostro Liceo sono:

- ✓ Contribuire allo **sviluppo integrale della persona**;
- ✓ Concorrere allo **sviluppo** culturale degli allievi;
- ✓ Far acquisire le metodologie delle varie discipline;
- ✓ Far acquisire le competenze linguistiche ed espressive necessarie per una efficace comunicazione;
- ✓ Innalzare il tasso di successo scolastico e valorizzare i talenti;
- ✓ Ampliare le capacità espressive e comunicative attraverso **l'uso delle nuove tecnologie**;
- ✓ Sostenere importanti scelte di vita, **orientando allo studio e al lavoro**;
- ✓ Educare alla **legalità**, all'ordinamento civile ed alle istituzioni;
- ✓ Aprirsi alle **esigenze e prospettive sovranazionali ed internazionali** sia per quanto attiene ai processi di integrazione politica e di cittadinanza europea sia per quanto riguarda i valori della pace e della convivenza tra i popoli;
- ✓ Interagire **col territorio**, quale interlocutore primario e privilegiato dell'offerta complessiva dell'Istituto, sia sul piano educativo sia su quello didattico.

LA VISION DEL LICEO ALFANO I

Assumendo come prospettiva le linee guida della Comunità Europea, che individua nella conoscenza e nell'innovazione le leve strategiche per il superamento della crisi, il nostro Liceo con i suoi indirizzi di studio, volti all'acquisizione delle competenze necessarie per padroneggiare

la complessità del tempo presente, si candida ad essere punto di riferimento sociale e culturale per il quartiere, la città, il territorio salernitano/picentino.

Raccogliendo la sfida di questo tempo, trasformiamo i nostri percorsi formativi in esperienze di apprendimento cooperativo, ispirate al paradigma della complessità, attraverso le quali acquisire saperi e abilità, ma soprattutto competenze linguistiche, matematiche, scientifiche e storico-sociali, di cittadinanza attiva e di partecipazione democratica.

PROFILO DELLA CLASSE

La Classe 5B del Liceo Musicale è composta da 12 allieve e da 14 allievi, iscritti tutti per la prima volta all'ultimo anno di corso e non tutti provenienti dall'originario gruppo-classe. Nella classe sono presenti sette alunni destinatari di Piani Formativi Personalizzati (PFP) per doppia iscrizione/frequenza presso istituzioni di alta formazione accademica musicale e un alunno che pratica sport a livello agonistico. La classe complessivamente è costituita da alunni che partecipano positivamente al dialogo educativo tranne alcuni allievi che, nonostante le continue sollecitazioni da parte degli insegnanti, hanno mostrato scarso interesse per le discipline scolastiche. Nell'insieme il gruppo classe, sotto l'aspetto relazionale, risulta piuttosto omogeneo grazie agli interessi comuni, propri dell'indirizzo di studio. Va sottolineato che la maggior parte degli studenti proviene da diverse realtà territoriali e risente dei disagi legati ai trasporti e agli orari scolastici; va altresì evidenziato che alcuni studenti, pur essendo pendolari, si distinguono per gli ottimi risultati conseguiti. Alcuni alunni si sono applicati poco nello studio di alcune discipline; hanno seguito con scarsa continuità lo svolgimento delle lezioni e questo ha contribuito al non superamento di alcune difficoltà iniziali e al conseguimento di risultati non sempre pienamente soddisfacenti. Pochi studenti, consapevoli delle possibilità offerte dagli insegnanti, si sono applicati nello studio delle discipline facendo registrare apprezzabili progressi e questo ha consentito il raggiungimento di risultati sufficienti. Come già detto, alcuni alunni si sono distinti per il loro comportamento, per la loro partecipazione, per il loro impegno e per l'amore per lo studio, hanno dimostrato di essere interessati a quanto veniva proposto dai docenti; hanno partecipato attivamente ad incontri e lavori di gruppo; hanno dato il loro contributo nell'interesse di tutta la classe, favorendo la crescita scolastica e, soprattutto, umana della stessa. Essi hanno dimostrato di avere acquisito buone competenze in tutte le discipline, di essere padroni degli argomenti studiati e di saperli adoperare in vari contesti. Nel percorso di studio, gli allievi hanno partecipato a numerose manifestazioni ed eventi musicali in ambito provinciale, regionale, nazionale e internazionale, riscuotendo sempre un meritato successo. La classe ha preso parte con interesse alle attività di PCTO, consapevole delle opportunità offerte e della finalità delle stesse, finalità volta all'inserimento nel mondo della professione, propria dell'indirizzo di studio. Gli alunni hanno partecipato attivamente agli incontri di Educazione Civica, lavorando in piccoli gruppi e realizzando apprezzabili lavori in relazione alle varie tematiche affrontate nel corso dell'anno.

DESCRIZIONE E STORIA DELLA CLASSE

Il gruppo classe durante il corso di studi ha subito dei cambiamenti; all'inizio del terzo anno un alunno si è trasferito nella classe 3AM, successivamente, si sono aggiunti due alunni provenienti da un altro indirizzo dello stesso liceo.

Nella seguente tabella si riporta la continuità didattica relativa ai diversi insegnamenti durante il secondo biennio e il monoennio:

TABELLA CONTINUITA' DIDATTICA			
	Anno Scolastico 2020/2021	Anno Scolastico 2021/2022	Anno Scolastico 2022/2023
Disciplina	Docente	Docente	Docente
FILOSOFIA E STORIA	CONTINUITÀ	CONTINUITÀ	CONTINUITÀ
INGLESE	NON CONTINUITÀ	NON CONTINUITÀ	NON CONTINUITÀ
ITALIANO	CONTINUITÀ	CONTINUITÀ	CONTINUITÀ
MATEMATICA E FISICA	NON CONTINUITÀ	NON CONTINUITÀ	NON CONTINUITÀ
RELIGIONE	CONTINUITÀ	CONTINUITÀ	CONTINUITÀ
SCIENZE MOTORIE	NON CONTINUITÀ	CONTINUITÀ	CONTINUITÀ
STORIA DELL'ARTE	CONTINUITÀ	CONTINUITÀ	CONTINUITÀ
STORIA DELLA MUSICA	CONTINUITÀ	CONTINUITÀ	NON CONTINUITÀ
TECNOLOGIE MUSICALI	CONTINUITÀ	CONTINUITÀ	NON CONTINUITÀ
TEORIA, ANALISI, COMPOSIZIONE	CONTINUITÀ	CONTINUITÀ	CONTINUITÀ

Dal confronto tra le formazioni del Consiglio di Classe attraverso i tre anni di riferimento si evince che:

- È garantita la **continuità** didattica per le materie: Italiano, Filosofia e Storia, Religione, Storia dell'Arte, Teoria Analisi e Composizione e.

Non è garantita la **continuità** didattica per le materie: Inglese, Matematica, Fisica, Scienze Motorie, Storia della Musica e Tecnologie Musicali.

PROGETTI, ATTIVITÀ, ESPERIENZE PER L'AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA**Triennio 2020/2023****PROGETTI, ATTIVITÀ, ESPERIENZE
Anno scolastico 2020/21 (classe terza)****La Notte Bianca dei Licei Economici e Sociali****La Giornata della Memoria incontro con Sami Modiano in diretta streaming****DANTEDÌ** - 25 marzo 2021: evento seguito on line**PON – Mare Nostrum** – La canzone napoletana in Costa d'Amalfi**Open day****Le "Arie d'opera": Progetto PCTO con il Teatro San Carlo****ATTIVITÀ DI MUSICA D'INSIEME:**
Modern Sound – Laboratorio
d'Archi – Ensemble Wind –
Orchestra Etno popolare - Coro**ESIBIZIONI E PARTECIPAZIONE
A MANIFESTAZIONI,
CONCERTI, CONCORSI**

Realizzazione video in piccoli gruppi

**PROGETTI, ATTIVITÀ, ESPERIENZE
Anno scolastico 2021/22 (classe quarta)****La Giornata della Memoria:** 27 gennaio 2022 diretta streaming per commemorare le vittime dell'Olocausto.**DANTEDÌ** -25 marzo 2022**ATTIVITÀ DI MUSICA D'INSIEME –**
Modern Sound – Laboratorio d'Archi –
Wind Orchestra – Flauti - Orchestra
Etno popolare – Coro**ESIBIZIONI E PARTECIPAZIONE A MANIFESTAZIONI,
CONCERTI, CONCORSI**

Rassegna Tramonti - Orchestra Etno popolare

Orchestre Regionali: Sinfonica – Plettri - Etno-popolare - Jazz – Percussioni – Coro - Fiati**Manifestazione nazionale di Libera "Nomi e numeri contro le mafie"****Open Day****Giornate della creatività:** partecipazione degli allievi nell'organizzazione e nella presentazione di tematiche specifiche**Masterclass:** Tromba – Flauto e Percussioni**Concorso Bracigliano – Città della Musica**

PROGETTI, ATTIVITÀ, ESPERIENZE Anno scolastico 2022/23 (classe quinta)	
Giornata sulla Giustizia Europea – Tribunale di Salerno	
Musical Grease: partecipazione allo spettacolo presso il Teatro Verdi di Salerno	
Rosso Malpelo: partecipazione alla rappresentazione teatrale della novella verghiana presso il Teatro San Demetrio di Salerno	
Open Day	
Macbeth – Rayomonda: partecipazione agli spettacoli, in cartellone al Teatro San Carlo, tenutisi presso il Teatro Politeama di Napoli	
La Giornata della Memoria: attività partecipata in occasione della ricorrenza storica	
Convegno Internazionale di studi in occasione della Giornata Internazionale della Donna 2023 – UNISA	
Festival dell’Italiano e delle lingue d’Italia – Parole in cammino: partecipazione alla rassegna a Firenze. Esibizione degli allievi del Coro presso l’Università degli Studi di Salerno.	
Giornate della creatività: partecipazione degli allievi nell’organizzazione e nella presentazione di tematiche specifiche	
ATTIVITÀ DI MUSICA D’INSIEME – ENSEMBLE: Musica Antica -Modern Sound – Archi - Wind Orchestra – Etno-Popolare – Coro – Plettri – Flauti	ESIBIZIONI E PARTECIPAZIONE A MANIFESTAZIONI, CONCERTI e RASSEGNE
Partecipazione Coro Mani Bianche	
Orchestre Regionali: Sinfonica – Plettri - Etno-popolare — Jazz – Percussioni - Coro - Fiati	
Concorso Bracigliano – Città della Musica	
Partecipazione incontri organizzati dalla Società Dante Alighieri - Comitato di Salerno	
Ischia Festival	
Masterclass: Flauto – Tromba - -Coro - Viola	
Attività di Orientamento nella scelta della formazione superiore e del mondo del lavoro	
Corsi di Formazione –Orientamento – PCTO con i Conservatori di Musica di Avellino, Salerno	
Progetti PCTO: Vedi relativo allegato	
Incontri con il Dott. Michele Mele, autore del libro “L’Universo tra le dita”	
“L’Unica Stella”: Inno alla Salernitana	

**PRESENTAZIONE DEL PROFILO CULTURALE, EDUCATIVO E
PROFESSIONALE DEL LICEO MUSICALE**
(richiesto dalla circolare n. 3050 del 04 ottobre 2018 in merito allo svolgimento del colloquio)

(Regolamento recante “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei ai sensi dell’articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133”. Allegato A)

Secondo le linee guida il profilo finale dello studente del Liceo Musicale e Coreutico (Allegato A/E del DPR 89/2010) è il seguente:

“Il percorso del liceo musicale e coreutico, articolato nelle rispettive sezioni, è indirizzato all’apprendimento tecnico-pratico della musica e della danza e allo studio del loro ruolo nella storia e nella cultura. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per acquisire, anche attraverso specifiche attività funzionali, la padronanza dei linguaggi musicali e coreutici sotto gli aspetti della composizione, interpretazione, esecuzione e rappresentazione, maturando la necessaria prospettiva culturale, storica, estetica, teorica e tecnica. Assicura altresì la continuità dei percorsi formativi per gli studenti provenienti dai corsi ad indirizzo musicale di cui all’articolo 11, comma 9, della legge 3 maggio 1999, n. 124, fatto salvo quanto previsto dal comma 2” (art. 7 comma 1).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- eseguire ed interpretare opere di epoche, generi e stili diversi, con autonomia nello studio e capacità di autovalutazione;
- partecipare ad insiemi vocali e strumentali, con adeguata capacità di interazione con il gruppo;
- utilizzare, a integrazione dello strumento principale e monodico ovvero polifonico, un secondo strumento, polifonico ovvero monodico;
- conoscere i fondamenti della corretta emissione vocale;
- usare le principali tecnologie elettroacustiche e informatiche relative alla musica;
- conoscere e utilizzare i principali codici della scrittura musicale;
- conoscere lo sviluppo storico della musica d’arte nelle sue linee essenziali, nonché le principali categorie sistematiche applicate alla descrizione delle musiche di tradizione sia scritta sia orale;
- individuare le tradizioni e i contesti relativi ad opere, generi, autori, artisti, movimenti, riferiti alla musica e alla danza, anche in relazione agli sviluppi storici, culturali e sociali;
- cogliere i valori estetici in opere musicali di vario genere ed epoca;
- conoscere e analizzare opere significative del repertorio musicale;
- conoscere l’evoluzione morfologica e tecnologica degli strumenti musicali.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO COMUNI A TUTTI I LICEI

1. Area metodologica

Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.

Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado di valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.

Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

2. Area logico-argomentativa

Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.

Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.

Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

3. Area linguistica e comunicativa

Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:

Dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;

Saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale; Curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.

Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.

Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.

Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

4. Area storico umanistica

Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.

Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.

Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.

Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.

Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione

Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.

Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.

Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

5. Area scientifica, matematica e tecnologica

Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.

Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiando le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.

Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

QUADRO ORARIO DEL LICEO

.MATERIA	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
<i>Lingua e letteratura italiana</i>	4	4	4	4	4
<i>Lingua e letteratura straniera</i>	3	3	3	3	3
<i>Storia e Geografia</i>	3	3	-	-	-
<i>Storia</i>	-	-	2	2	2
<i>Filosofia</i>	-	-	2	2	2
<i>Matematica</i>	3	3	2	2	2
<i>Fisica</i>	-	-	2	2	2
<i>Scienze naturali *</i>	2	2	-	-	-
<i>Storia dell'arte</i>	2	2	2	2	2
<i>Esecuzione e interpretazione ***</i>	3	3	2	2	2
<i>Teoria, Analisi e Composizione</i>	3	3	3	3	3
<i>Storia della musica</i>	2	2	2	2	2

Laboratorio di musica di insieme	2	2	3	3	3
Tecnologie musicali	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o a.a.	1	1	1	1	1
TOTALE ORE SETTIMANALI	27	27	30	30	31

PARTECIPAZIONE DELLE FAMIGLIE

Alle famiglie è stata data la possibilità di incontrare i docenti presso la sede del Liceo o in modalità on line, nel giorno indicato dal singolo insegnante.

Le ore di insegnamento della disciplina di Esecuzione ed interpretazione sono state così suddivise:

nei primi due anni gli allievi hanno svolto due ore di primo strumento, un'ora di secondo strumento. Al terzo e al quarto anno, hanno seguito le lezioni di primo strumento per un'ora e di un'ora per il secondo strumento. Al quinto anno, sono due le ore di insegnamento del primo strumento. Per quanto riguarda il laboratorio di Musica d'Insieme, gli allievi seguono per due ore al primo e secondo e per tre ore al terzo, quarto e quinto anno

PROGETTAZIONE DIDATTICA PER COMPETENZE

Nella seduta del 9 luglio 2020 del Collegio dei Docenti è stata approvata una proposta di riorganizzazione della progettazione didattica e della relativa programmazione curricolare, al fine di rivedere i paradigmi educativi attraverso un cambio di metodo e di approccio che, assumendo le indicazioni ministeriali e rifacendosi anche agli obiettivi dell'Agenda 2030, considera "Il sapere come elemento trasversale al cambiamento".

La programmazione didattica è partita dalla definizione di unità di apprendimento, le quali hanno condotto gli alunni, attraverso esperienze significative, alla costruzione di competenze sia in ambito disciplinare che trasversale, raccordandosi inoltre con i moduli di Educazione civica e le attività di ampliamento dell'offerta formativa, mirando così al profilo d'uscita previsto dalle Indicazioni nazionali.

L'obiettivo è stato quello di realizzare l'integrazione di "sapere", "saper fare" e "saper essere".

La proposta, quindi, ha posto una peculiare attenzione alle scelte metodologiche, le quali

hanno privilegiato lezioni partecipate, associate ad una intensa e diffusa didattica di laboratorio, con l'utilizzo, in particolare, delle tecnologie, di attività progettuali, dei moduli trasversali di Educazione civica e del PCTO.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO DEL LICEO MUSICALE

La disciplina “**Teoria, Analisi e Composizione**” (T.A.C.) riveste un ruolo cardine nel rapporto interno alle discipline musicali e nel raccordo interdisciplinare con le altre materie del curricolo. E', forse, la materia caratterizzante col maggior peso nella formazione musicale del discente, raccordandosi con tutte le discipline musicali attraverso gli argomenti trattati in tutto il quinquennio. L'Esecuzione musicale, la Storia della Musica e le Tecnologie Musicali si confrontano con la materia, in un interscambio continuo di informazioni, di modo che essa diviene il punto di riferimento per l'alunno, che in questo modo raggiunge una formazione musicale completa.

Tecnologie Musicali è la disciplina che si occupa delle tecniche di produzione audiovisive e compositive nell'ambito della musica elettroacustica, elettronica e informatico-digitale unitamente ad elementi di programmazione informatica. Gli aspetti trattati seguono l'evoluzione delle nuove tecnologie per l'audio e la musica, nei media, e permettono di avere una visione sempre aggiornata delle innovazioni, favorendo la comunicazione digitale.

OBIETTIVI TRASVERSALI

In relazione alle indicazioni nazionali il liceo Statale Alfano I ha definito gli obiettivi della sua "politica" didattica-educativa, in piena collegialità individuando negli assi culturali i macroambiti cui ricondurre sia le discipline generali che quelle di indirizzo.

Pertanto, la suddivisione delle discipline è stata presentata sia per il primo biennio che per il secondo biennio e il monoennio attraverso i quattro assi portanti dell'istruzione definiti nel DM 139 del 22 agosto 2007.

ASSE DEI LINGUAGGI

Le competenze di base che l'allievo acquisisce a conclusione del quinto anno sono:

- a. Padroneggiare la lingua italiana nel senso di saper:
 - Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti;
 - Leggere, comprendere, interpretare, analizzare e contestualizzare testi scritti di vario tipo.
- b. Individuare gli elementi fondamentali del testo narrativo, poetico e teatrale;
- c. Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.
- d. Saper cogliere, attraverso la conoscenza degli autori e dei testi più rappresentativi della letteratura italiana, l'articolazione dei movimenti letterari e delle tendenze culturali di una determinata epoca, nella loro relazione con le dinamiche storiche e sociali;
- e. Istituire collegamenti con le principali letterature europee;
- f. Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi;
- g. Individuare gli elementi caratterizzanti della civiltà dei paesi di cui si studia la lingua;
- h. Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico;
- i. Utilizzare e produrre testi multimediali.

ASSE STORICO – SOCIALE

Le competenze di base da raggiungere a conclusione del quinto anno sono indicate dal saper:

- a. Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra diverse aree geografiche e culturali;
- b. Comprendere la grande avventura del pensiero filosofico umano, capace di interrogarsi con spirito critico sui grandi interrogativi dell'esistenza e in grado di offrire alla società elementi di lettura del reale;
- c. Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole, fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente, di cui si studia l'evoluzione storica e il pensiero che ne è alla base;
- d. Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.

ASSE SCIENTIFICO

Alla fine del quinto anno lo studente è in grado di:

- a. Utilizzare il linguaggio specifico della disciplina e inquadrare in un medesimo schema

- logico situazioni diverse, riconoscendo analogie e differenze, proprietà varianti ed invarianti;
- b. Affrontare con flessibilità situazioni impreviste di natura scientifica;
 - c. Collegare le conoscenze acquisite con le implicazioni della realtà quotidiana e applicare in contesti diversi le conoscenze acquisite;
 - d. Riconoscere l'ambito di validità delle leggi scientifiche;
 - e. Conoscere, scegliere e gestire strumenti matematici adeguati e interpretarne il significato fisico;
 - f. Distinguere la realtà fisica dai modelli costruiti per la sua interpretazione;
 - g. Analizzare fenomeni individuando le variabili che li caratterizzano; stimare ordini di grandezza prima di usare strumenti o effettuare calcoli e fare approssimazioni compatibili con l'accuratezza richiesta e valutare i limiti di tali semplificazioni;
 - h. Esaminare dati e ricavare informazioni significative da tabelle, grafici e altra documentazione e formulare ipotesi di interpretazione dei fenomeni osservati, dedurre conseguenze e proporre verifiche;
 - i. Scegliere tra diverse schematizzazioni esemplificative la più idonea alla soluzione di un problema reale;
 - j. Valutare l'attendibilità dei risultati sperimentali ottenuti servendosi di adeguati programmi informatici;
 - k. Mettere in atto le abilità operative connesse con l'uso degli strumenti;
 - l. Comunicare in modo chiaro e sintetico le procedure seguite nelle proprie indagini, i risultati raggiunti e il loro significato.

ASSE MATEMATICO

Alla fine del quinto anno l'alunno è in grado di

- a. Sviluppare dimostrazioni all'interno di sistemi assiomatici proposti o liberamente costruiti; Operare con il simbolismo matematico riconoscendo le regole sintattiche di trasformazione di formule;
- b. Conoscere elementi di natura probabilistica e statistica;
- c. Affrontare situazioni problematiche di varia natura avvalendosi di modelli matematici atti alla loro rappresentazione;
- d. Costruire procedure di risoluzione di un problema utilizzando anche strumenti multimediali e informatici;
- e. Risolvere problemi geometrici nel piano per via sintetica o per via analitica; Interpretare situazioni geometriche spaziali e risolvere problemi relativi;
- f. Applicare le regole della logica in campo matematico; Inquadrare storicamente l'evoluzione delle idee matematiche fondamentali;
- g. Cogliere interazioni tra pensiero filosofico e pensiero matematico

PROGETTAZIONE DIDATTICA

**E PERCORSO EDUCATIVO TESTI, DOCUMENTI, ESPERIENZE, PROBLEMI E PROGETTI RELATIVI AI VARI
AMBITI DISCIPLINARI**

Disciplina: ITALIANO

CONOSCENZE: presentate attraverso argomenti, UDAo moduli con indicazione di testi, documenti, progetti, esperienze, problemi	ABILITÀ E COMPETENZE RAGGIUNTE	METODOLOGIE MEZZI E STRUMENTI UTILIZZATI (compresi i libri di testo)
<p>L'insegnamento della Lingua Italiana, si sa, permette al docente di promuovere nei discenti l'amore per la nostra lingua. In ogni momento è possibile cogliere la bellezza della nostra lingua, le sue svariate sfumature, i suoi 'colori', la sua importanza. Per questo motivo, è stata dedicata parte delle lezioni allo studio delle parole, al loro significato al loro uso.</p> <p>Lo studio dell'etimologia delle parole ha messo in evidenza il rapporto che lega il passato al presente tramite l'evoluzione linguistica.</p> <p>La questione della Lingua è stata oggetto di trattazione anche nella presentazione dei testi d'autore: dalla lettura di alcuni canti della cantica del Paradiso agli autori del Novecento.</p> <p>Lo studio della Letteratura è stato concepito come offerta per la crescita culturale, umana e civile della persona con l'ausilio delle testimonianze di uomini e delle opere di autori.</p> <p>Tenendo conto delle situazioni e degli eventi che riguardano la nostra società, sono stati presentati e trattati temi attuali, sociali e civili con la lettura di articoli di giornale e, quando è stato possibile, sono stati fatti collegamenti con i testi letterari presenti nel libro di testo o presi da testi digitali. Sono stati</p>	<p>Le competenze e le abilità raggiunte dagli alunni, nell'insieme, possono ritenersi soddisfacenti; di sicuro, ogni alunno, a fine percorso scolastico, porterà con sé il suo bagaglio culturale ed umano che gli permetterà di:</p> <p>saper risolvere problemi in vari contesti;</p> <p>saper utilizzare quanto appreso dagli studi scolastici;</p> <p>saper impostare e condurre correttamente un discorso;</p> <p>saper valutare ed affrontare criticamente una situazione;</p> <p>apprezzare la bellezza in ogni suo aspetto; avere rispetto per la persona;</p> <p>avere rispetto per il patrimonio artistico e culturale;</p> <p>amare il passato per amare il presente e il futuro;</p> <p>valutare le proprie possibilità e degli altri;</p> <p>scegliere per sé stessi e per gli altri la 'cosa' più giusta;</p> <p>apprezzare la Libertà e difenderla;</p> <p>essere buoni cittadini del mondo.</p> <p>Per quanto riguarda le competenze specifiche della disciplina, gli alunni hanno acquisito un metodo di lavoro facendo</p>	<p>METODOLOGIE Discussione - confronto. Lavoro di gruppo. Ricerca individuale. Lettura critica. Produzione scritta e orale.</p> <p>MEZZI UTILIZZATI E STRUMENTI UTILIZZATI Libro di testo: "Con altri occhi" G. Armellini, A. Colombo, L. Bosi, M. Marchesini Vol. 3 Zanichelli Editore;</p> <p>DIVINA COMMEDIA A cura di Bosco – Reggio Einaudi Scuola Costituzione Italiana - testo integrale.</p> <p>LIM - per la visione di filmati, di documentari, di opere liriche, di reportage. Lezioni tenute da docenti universitari durante gli incontri organizzati dalla Società Dante Alighieri, Comitato di Salerno</p> <p>Letture individuali, scelte secondo i propri interessi o dietro indicazioni. Presentazione di francobolli e monete relativi agli argomenti trattati.</p>

<p>commemorati i giorni dedicati a particolari aspetti civili e culturali del nostro Paese e del mondo. Ogni data è stata presentata con l'ausilio di materiali vari. Alcuni argomenti, per la loro peculiarità, sono stati oggetto di UDA di Educazione Civica UDA - Integrazione e inclusione. Disabilità e disagio. Art.34</p> <p>"Rosso Malpelo" - Giovanni Verga "E le stelle stanno a guardare" - A.J. Cronin – Trama del romanzo "Il ritratto dell'inetto" da "Senilità" – Italo Svevo "Se questo è un uomo" - Incipit - "I sommersi e i salvati: il cuore saggistico del libro" – Primo Levi "Spesso il male di vivere ho incontrato" - da "Ossi di seppia" - Eugenio Montale</p> <p>UDA - Follia e normalità. Libertà di pensiero. Libertà individuale. Artt. 13, 21</p> <p>"Libertà" – Giovanni Verga "Il berretto a sonagli" -trama. "Il fu Mattia Pascal" "Un caso <<strano e diverso>>" "Io e l'ombra mia" "Il treno ha fischiato" "Uno, nessuno e centomila" trama del romanzo. Luigi Pirandello</p> <p>UDA - Flussi migratori Art.10 "Lettura di articoli di giornale"</p> <p>UDA - La Guerra Art.11 Il Neorealismo La guerra nei film di Vittorio De Sica - trama " "La Ciociara" - Alberto Moravia – trama "Correzione di bozze + desideri in velocità" – Filippo Tommaso Marinetti "Napoli milionaria" – trama</p>	<p>propri gli strumenti per l'interpretazione dei testi: l'analisi linguistica, stilistica e retorica; hanno dimostrato di saper cogliere la dimensione storica intesa come riferimento a un dato contesto; hanno approfondito la relazione tra la letteratura e altre espressioni culturali, in particolare, la musica; hanno ampliato il patrimonio lessicale e semantico. Sanno interpretare e commentare testi in prosa e in versi, paragonare esperienze distanti con esperienze presenti nel quotidiano.</p> <p>Hanno raggiunto le principali abilità caratterizzanti: individuare le principali informazioni e caratteristiche di un testo letterario; Collocare nello spazio e nel tempo fenomeni, opere, autori letterari; cogliere la trasformazione storica della lingua; acquisire e applicare la capacità di riassumere i contenuti appresi; confrontare diverse interpretazioni critiche; sviluppare la capacità di letture personali, sulla base di informazioni acquisite e conoscenze pregresse.</p>	
--	---	--

<p>della commedia - Eduardo De Filippo "San Martino del Carso" "Veglia"- Giuseppe Ungaretti "Alle fronde dei salici" - Salvatore Quasimodo "Il sentiero dei nidi di ragno" Italo Calvino "La Storia" - trama del romanzo Elsa Morante</p> <p>UDA - Natura, Realtà, Modernità, Classicismo</p> <p>"L'Infinito" "Passero Solitario" "Sabato del villaggio" Giacomo Leopardi "La pioggia nel pineto" "I pastori" Gabriele D'Annunzio "L'assiuolo" "Arano" "La grande proletaria si è mossa" Giovanni Pascoli "Viaggio in Italia" Johann Wolfgang von Goethe</p> <p>UDA - Sentimenti – Conflitti</p> <p>"Canto notturno di un pastore errante dell'Asia" - Giacomo Leopardi "L'albatro" Charles Baudelaire "Pianto Antico" "Ala stazione in una mattina d'autunno" Giosuè Carducci "La roba" "Tentazione" "Malavoglia" – Capitolo XV; "La morte di Gesualdo" da Mastro don Gesualdo- Giovanni Verga "X Agosto" "Gelsomino notturno" "L'assiuolo" – Giovanni Pascoli "Il piacere" – trama del romanzo Gabriele D'Annunzio "Il fumo", da "La coscienza di Zeno" Italo Svevo "Canne al vento" trama del romanzo Grazia Deledda</p>		
--	--	--

<p> "L'isola" "Giorno per giorno" "I fiumi" Giuseppe Ungaretti "La capra", "A mia moglie" – "Ritratto della mia bambina" "Amaj" "Trieste" "Città vecchia" Umberto Saba Divina Commedia – Paradiso, Canto I, III, VI, XI, XV, XVI, XVII, XXXIII Modelli di scrittura. </p>			
<p>TEORIA ANALISI E COMPOSIZIONE</p>	<p>CONOSCENZE</p>	<p>ABILITA' E COMPETENZE RAGGIUNTE</p>	<p>METODOLOGIE E STRUMENTI UTILIZZATI</p>

	<p>Armonizzazione del Basso dato, in riferimento alla prova di Tipologia B1</p> <p>Accordi di Settima e risoluzioni. Accordi di Sesta eccedente nell'Armonizzazione del Basso dato. Dall'osservazione alla realizzazione, con l'inserimento delle particelle tematiche. Modulazioni, Progressioni e le principali particelle tematiche da riprodurre nelle Voci superiori al Basso dato. Successioni armoniche; condotta e moto delle parti; ritardi ed appoggiature: note estranee. Progressioni Armoniche ed imitazioni del modello nelle riproduzioni. Analisi del Basso dato dal Ministero come prima simulazione della seconda prova degli Esami di Stato. "Vergin tutto amor" di F. Durante.</p> <p>Bassi tematici dati: Accordi di Settima, di Sesta eccedente, Ritardi, Progressioni ed Imitazioni, Pedale. In Mib maggiore e in Sol minore. Armonizzazione dei Bassi tematici in Do min., in Mib Magg. e in Sol min. Armonizzazione di un Basso Tematico dato in Re minore.</p> <p>Armonizzazione della melodia, in riferimento alla prova di Tipologia B2</p> <p>La melodia da armonizzare. Indicazioni generali per la scelta dell'Armonia e una idonea struttura ritmica di accompagnamento. Esercitazione su alcune melodie date. Armonizzazione di alcuni periodi musicali, con Armonie in stile Classico e/o Romantico ed accenno di accompagnamento strumentale. Armonizzazione di alcuni periodi musicali, con Armonie in stile</p>	<p>Capacità di esporre correttamente e con cognizione gli argomenti e i contenuti sviluppati durante le lezioni.</p> <p>Capacità di analizzare una composizione o di una sua parte significativa, della letteratura musicale classica, moderna o contemporanea con relativa contestualizzazione storica.</p> <p>Capacità di applicare metodi e strumenti analitici adeguati ai diversi repertori analizzati.</p> <p>Capacità di creare situazioni e strutture sonore comunicative ed espressive, finalizzate anche ad attività didattico – operative.</p> <p>Capacità tecniche analitiche atte a realizzare una produzione artistica individuale e personalizzata. Capacità di utilizzare creativamente materiali sonori già esistenti e di qualsiasi tipo.</p> <p>Capacità di saper operare collegamenti, degli argomenti studiati, in modo trasversale e multidisciplinare.</p> <p>Saper Armonizzazione a quattro voci, tessitura ed estensioni, scrittura a parti strette e allungate, funzioni armoniche del reticolo primario, progressioni armoniche,</p>	<p>Lezione frontale, conversazione guidata, approccio e comprensione dall'ascolto, esercitazioni individuali, a coppie e/o a gruppi.</p> <p>Contestualizzazione e integrazione continua con altri ambiti disciplinari.</p> <p>Le lezioni si sono strutturate in due fasi: una teorica ed una pratica, con lo scopo di dare forma all'apprendimento, tenendo conto delle necessità individuali dei discenti e delle personali sensibilità ed intelligenza o stile di rappresentazione oltre che quello di rendere il processo più piacevole allo scopo di creare un legame più solido tra docente e discente.</p> <p>Il docente da trasmettitore di conoscenze si fa facilitatore</p>
--	--	---	--

	<p>Classico e/o Romantico ed accenno di accompagnamento strumentale. Melodie di: Mozart, Bellini, Schubert. Melodia di L. Cherubini: armonizzazione con accenno di accompagnamento pianistico. Armonizzazione della melodia: ipotesi di realizzazione di un frammento in stile Romantico. Armonizzazione di una melodia per strumento in Sib (Tromba e Pianoforte) con l'invenzione delle strutture ritmiche di accompagnamento. Armonizzazione di una melodia data per strumento Mib (Sax Alto e Pianoforte) con l'invenzione delle strutture ritmiche di accompagnamento.</p> <p>Analisi di un brano o sezione di una composizione, in riferimento alla prova di Tipologia A</p> <p>10 punti essenziali di osservazioni teoriche per l'Analisi di un Composizione musicale. Le Forme musicali principali: Monotematica, Bitematica tripartita, Forme Libere. Esempi di Strutture musicali: Periodi, Frasi e caratteristiche armoniche. Analisi strutturale e fraseologica della Sonata n°20 per Pianoforte di L. Van Beethoven. Analisi e Schematizzazione dell'Andante in Forma di Sonata di F. Schubert. La musica romantica. Il Suono e le principali Forme A B A. Il Notturmo n.2 F. Chopin Analisi. Analisi di Compositori Romantici a confronto: F. Chopin - Fantaisie Impromptu, Op. 66; Nocturne op. 9 no. 1 in B flat minor. F. Schubert. Impromptu no 2 Op. 90; F. Schubert - Ständchen (Serenade). R. Schumann: Fantasiestücke. Op. 73; Drei Romanzen Op. 94 (1849). Schematizzazione formale ed Analisi fraseologica</p>	<p>principali ritardi del basso, bassi imitati e fuggati, uso di note accessorie, primo, secondo rivolto e terzo rivolto degli accordi di settima: di prima, di seconda, di terza e di quarta specie, accordo di nona di dominante, accordo di sesta napoletana, accordo di sesta eccedente italiana.</p> <p>Schemi sintetici per modulazione ai toni vicini.</p> <p>Saper utilizzare il codice di notazione tradizionale:</p> <p>Semiografia della musica del Novecento e contemporanea. Segni di abbreviazione e di replica.</p> <p>Principali abbellimenti con le risoluzioni (appoggiatura, acciaccatura, mordente, gruppetto, trillo); gradi alterati; concetto di modulazione (mediata, immediata, al tono relativo, al tono della Dominante, alle tonalità vicine).</p> <p>Riconoscere concetti relativi alla dimensione formale:</p> <p>profilo ritmico e profilo melodico; scomposizione di brani e confronto analitico degli elementi individuati; criteri basilari di organizzazione musicale: il linguaggio compositivo; l'aspetto dinamico e coloristico; l'aspetto timbrico; l'aspetto formale.</p>	<p>(docente-regista di Bruner, capace di fornire uno scaffolding, impalcatura di sostegno per le nuove acquisizioni) specie all'interno delle attività Compositive laboratoriali.</p> <p>Sussidi didattici:</p> <p>File audio; Partitura in versione cartacea o digitale; LIM (Lavagna Interattiva Multimediale) con il sistema audio; Foglio pentagrammatico tradizionale.</p> <p>Strumenti e software per la scrittura musicale presente nel laboratorio di tecnologie musicali.</p> <p>Dispense teoriche con riferimenti pratici, partiture in formato pdf, file audio o midi, schematizzazioni delle opere analizzate</p>
--	---	---	--

	<p>e contestualizzazione delle Opere. Schematizzazione, analisi fraseologica ed armonica dei brani Des Abends di R. Schumann e Clair de Lune di Claude Debussy.</p> <p>Compositori a confronto: Danza N°5 dal Mikrokosmos di B. Bartok. Kleine Klavierstucke op. 19 n. 2 di A. Schoenberg, A. Webern Klavierstücke op. postuma, A. Berg. Concerto per Violino ed Orchestra. Le Scale Pentatoniche, Diatoniche e Octatoniche nella musica del XIX e XX secolo.</p>	<p>Analisi dal punto di vista armonico e formale di composizioni per pianoforte o piccole formazioni orchestrali tratte dalla letteratura classica, romantica e moderna.</p> <p>Principali forme codificate dalla tradizione colta occidentale fino alla produzione del secolo XX</p>	<p>fornite dal docente.</p> <p>Il lavoro si è svolto principalmente in classe, dal mese di marzo anche in laboratorio. Per le attività e lo studio dei materiali forniti dal docente, è stato utilizzato Google Classroom di T.A.C. del Liceo Musicale.</p>
--	---	---	---

DISCIPLINA: ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE FLAUTO		
CONOSCENZE: presentate attraverso argomenti, UDA o moduli con indicazione di testi, documenti, progetti, esperienze.	ABILITÀ E COMPETENZE RAGGIUNTE	METODOLOGIE, MEZZI E STRUMENTI UTILIZZATI (compresi i libri di testo)
<p>NUCLEI FONDANTI DELLA DISCIPLINA - Consolidamento della tecnica flautistica fondamentale - Dinamica; articolazioni; scala cromatica.</p> <p>RECUPERO/POTENZIAMENTO - Scale e arpeggi maggiori e minori in tutte le tonalità. - Storia del repertorio flautistico: sonate e brani per flauto solo.</p> <p>- Analisi dei processi compositivi finalizzata all'esecuzione dei repertori studiati in collegamento con la contestualizzazione storico- stilistica.</p> <p>POTENZIAMENTO DELLE ABILITÀ PROPRIE DELLA DISCIPLINA - Perfezionamento degli studi e dei brani scelti nelle unità precedenti anche in vista dell'eventuale prosieguo degli studi nell'alta formazione musicale.</p>	<p>Potenziamento delle competenze tecniche fondamentali.</p> <p>Acquisizione di un metodo di studio corretto.</p> <p>Sviluppare una sempre maggiore autonomia di studio.</p> <p>Maturare consapevolezza degli aspetti linguistici e espressivi dei diversi stili musicali</p> <p>Sviluppo di una adeguata sonorità, flessibilità e agilità in tutti i registri.</p> <p>Saper applicare le competenze tecniche acquisite in brani di adeguato livello di difficoltà.</p> <p>Autonomia interpretativa sulla base di motivate scelte espressive.</p>	<p>Lezione individuale attiva e partecipata in presenza.</p> <p>Lezione frontale</p> <p>Verifica costante in itinere dei livelli di apprendimento.</p> <p>La valutazione ha tenuto conto della situazione di partenza, dell'impegno nello studio individuale, della partecipazione alle attività proposte, dei progressi nelle conoscenze e nelle competenze, dell'acquisizione di una sempre maggiore indipendenza nell'affrontare il materiale musicale proposto.</p> <p>Studi tratti da: Andersen op.30 Briccialdi, 24 studi Fürsternau op.107 KKöhler op.33</p> <p>Repertorio: Bach, Sonata BWV1020 Chopin, Variazioni su un tema di Rossini Mozart, Andante K315 Kuhlau, Capriccio in Re Chaminade, Concertino op.107 Godard, Trois Morceaux op.116 Doppler, Fantasia pastorale ungherese op.26</p>

DISCIPLINA: ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE		
SASSOFONO		
CONOSCENZE: presentate attraverso argomenti, UDA o moduli con indicazione di testi, documenti, progetti, esperienze.	ABILITÀ E COMPETENZE RAGGIUNTE	METODOLOGIE MEZZI E STRUMENTI UTILIZZATI (compresi i libri di testo)
<ul style="list-style-type: none"> - Fondamenti di storia degli strumenti utilizzati. - Consolidamento del rapporto tra gestualità, produzione sonora e lettura di notazione tradizionale e non. - Analisi dei processi compositivi finalizzata all'esecuzione dei repertori studiati in collegamento con la contestualizzazione storico-stilistica. - Composizioni musicali, strumentali e vocali, di epoche, generi, stili, provenienze geografiche diverse pertinenti al proseguimento degli studi nell'alta formazione musicale. - Opere della letteratura solistica e d'insieme per il proprio strumento, rappresentative dei diversi momenti e contesti della storia della musica, fino all'età contemporanea. - Fondamentali gesti della direzione vocale e strumentale. - Autonoma metodologia di studio. 	<ul style="list-style-type: none"> - Sapere eseguire con scioltezza, anche in pubblico, brani di adeguato livello di difficoltà tratti dai repertori studiati. - Sa interpretare i capisaldi (autori, metodi e composizioni) della letteratura solistica e d'insieme, rappresentativi dei diversi momenti e contesti della storia della musica, fino all'età contemporanea. - Dà prova di saper mantenere un adeguato equilibrio psicofisico nell'esecuzione anche mnemonica di opere complesse e di saper motivare le proprie scelte espressive. - Sa adottare e applicare in adeguati contesti esecutivi, strategie finalizzate alla lettura a prima vista, al trasporto, alla memorizzazione e all'improvvisazione, nonché all'apprendimento di un brano in un tempo dato. - Mantenere un adeguato equilibrio psicofisico (respirazione, percezione corporea, rilassamento, postura, coordinazione) nell'esecuzione anche a memoria di repertori complessi, in diverse situazioni di performance. - Elaborare strategie personali di studio per risolvere problemi tecnici e interpretativi, legati ai diversi stili e repertori. - Consolidare tecniche di lettura a prima vista, trasporto, memorizzazione ed esecuzione estemporanea con consapevolezza vocale, strumentale e musicale. - Ascoltare e valutare se stessi e gli altri nelle esecuzioni solistiche e di gruppo mettendo in relazione l'autovalutazione con la valutazione del docente, delle commissioni e del pubblico. - Acquisire tecniche improvvisative solistiche e d'insieme, vocali e strumentali, di generi e stili diversi tenendo conto di consegne formali e armoniche. - Possedere tecniche strumentali adeguate all'esecuzione di significative composizioni di forme e stili e diversi - con difficoltà di livello 	<ul style="list-style-type: none"> - Londeix, J. M. - Il Sassofono nella nuova didattica, vol. 1; - J. M. Londeix Les Gammes (scale maggiori e minori); - G. Senon 16 studi rythmo techniques; - Lennie Niehaus vol.2 jazz; - E. Bozza by Aria –Concerto Sax e Pianoforte; - Mulè 18 Etudes - Singelée Concertino per Sax e Pianoforte - Etudes Variée - Scaramouche Concerto Sax e Pianoforte - Paul Bonneau Suite Concerto Sax e Pianoforte - Ferling 48 Etudes - Boutry Divertissement Concerto per Sax e Pianoforte. - Jolivet Fantasie Impromptu Concerto per Sax e Pianoforte - Petite Suite Latine Concerto per Sax e Pianoforte - • Scale maggiori, minori melodiche e armoniche; • Scale maggiori e minori per terze e seste, Arpeggi.

	<p>medio - che consentano l'accesso all'alta formazione musicale.</p> <p>- Eseguire composizioni di generi e stili diversi con autonomia di studio in un tempo assegnato.</p>	<p>Le verifiche sono state effettuate in itinere.</p> <p>I livelli di apprendimento sono stati valutati con cadenza settimanale.</p> <p>La valutazione ha tenuto conto della situazione di partenza, dell'impegno nello studio individuale, della partecipazione alle attività proposte, dei progressi nelle conoscenze (sapere) e nelle competenze (saper fare), dell'acquisizione di una sempre maggiore indipendenza nell'affrontare il materiale musicale proposto</p>
--	---	--

DISCIPLINA: TECNOLOGIE MUSICALI		
CONOSCENZE: presentate attraverso argomenti, UDA o moduli con indicazione di testi, documenti, progetti, esperienze.	ABILITÀ E COMPETENZE RAGGIUNTE	METODOLOGIE, MEZZI E STRUMENTI UTILIZZATI (compresi i libri di testo)
<p>Gli studenti hanno acquisito le conoscenze di base:</p> <ul style="list-style-type: none"> - dell'acustica e psicoacustica musicale; - delle apparecchiature per la ripresa, la registrazione e l'elaborazione audio; - dell'utilizzo dei principali software per l'editing musicale (notazione, hard disk recording, sequencing, ecc.); - delle loro funzioni e campi d'impiego/interfacciamento (protocollo MIDI). <p>Argomenti studiati per aree d'interesse:</p> <p>Sintesi ed elaborazione del suono</p> <p>Pure Data e il suo linguaggio di programmazione visuale</p> <ul style="list-style-type: none"> ▫ frequenza, ampiezza e forma d'onda ▫ inserimento di oggetti e numeri ▫ oscillatore - gain - dac - oscilloscopio ▫ la somma ▫ i battimenti: esempio pratico ▫ oscillatore con moltiplicatore ▫ slide di ampiezza e frequenza ▫ utilizzo di oggetto "line" e messaggi. ▫ Il glissato <p>Evoluzione storica della musica elettroacustica</p> <ul style="list-style-type: none"> ▫ Protocollo MIDI ▫ Lo studio di fonologia della RAI ▫ La musica concreta ▫ Il futurismo in musica: Russolo: l'intonarumori e il rumorarmonio ▫ Il XIX secolo e i primi strumenti di registrazione e riproduzione del suono (Fonografo, Grafonono, Grammofono, Telharmonium) <p>Laboratorio di videoscrittura musicale: Software Sibelius</p> <ul style="list-style-type: none"> ▫ Conoscenze mediamente approfondite del Software con esercitazioni di 	<p>Gli studenti hanno dimostrato di sapere riconoscere gli elementi costitutivi della rappresentazione multimediale di contenuti appartenenti ai diversi linguaggi e codici espressivi. Hanno inoltre acquisito le competenze/abilità per;</p> <ul style="list-style-type: none"> ▫ conoscere la struttura e la disposizione di uno studio di registrazione e saper predisporre le apparecchiature necessarie per la realizzazione di un personal <i>home studio</i>; ▫ comprendere le leggi di base della sintesi sonora; ▫ conoscere la terminologia specifica di ogni fenomeno; ▫ analizzare l'evoluzione storico-estetica della musica concreta, elettronica e informatico-digitale. <p>Gli studenti hanno acquisito inoltre una discreta padronanza con l'uso di software di editing audio e midi, con riferimento agli strumenti studiati.</p>	<p><i>Lezione frontale, - Laboratorio - Cooperative learning.</i></p> <p>✓ Software utilizzati</p> <ul style="list-style-type: none"> ▫ DAW Cubase ▫ Sibelius ▫ Pure Data <p>✓ Testi usati:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▫ <i>“Laboratorio di tecnologie musicali. Teoria e pratica. Per i Licei musicali, le Scuole di musica e i Conservatori” (Vol. 1) - G.Cappellani, M. D’Agostino, L. De Siena, S. Mudanò, G.Paolozzi.</i> ▫ <i>“Pure data: musica elettronica e sound design” Vol. 1: Teoria e pratica – F.Bianchi, A.Cipriani, M.Giri</i> <p>✓ Dispense del Docente</p>

<p>trascrizioni di vari stralci di repertorio (Quartetti di Schubert, Overture di Carmen di Bizet, ecc.)</p> <p>Laboratorio di tecnologie musicali: DAW</p> <p>Cubase</p> <ul style="list-style-type: none"> ▫ gestione dell'inspector di traccia ▫ inserimento di <i>virtual instruments</i> ▫ gestione parametri traccia ▫ griglia editor di traccia e gestione eventi midi <p>eventi midi</p> <ul style="list-style-type: none"> ▫ Utilizzo di <i>templates</i> ▫ creazione di traccia audio ▫ efx in insert ▫ VST dynamic (il compressore e i suoi parametri) <p>importazione file midi</p> <ul style="list-style-type: none"> ▫ registrazione di eventi midi in modalità loop <p>cenni di arrangiamento su DAW</p> <ul style="list-style-type: none"> ▫ Creazione di project audio e midi ▫ pattern ritmici e armonici con l'utilizzo di VST <p>Creazione di progetto MIDI con l'utilizzo di VST</p> <ul style="list-style-type: none"> ▫ Programmazione di dati midi sia attraverso l'uso del mouse sia dalla Master Keyboard <p>valutazione e suggerimenti in itinere dei lavori</p> <ul style="list-style-type: none"> ▫ utilizzo della traccia tempo <p>Analisi della musica pop</p> <ul style="list-style-type: none"> ▫ Analisi del contesto sociale e storico, analisi della forma e del testo di alcuni brani di musica pop <p>Protocollo MIDI</p> <ul style="list-style-type: none"> ▫ Status byte, data byte ▫ Program change - Control change ▫ VST e Sample player <p>Catena elettroacustica</p> <ul style="list-style-type: none"> ▫ Cavi audio ▫ Mixer ▫ Microfoni e diagrammi polari ▫ fase e controfase <p>Tecniche di ripresa microfonica.</p>		
--	--	--

Disciplina: STORIA DELL'ARTE		
CONOSCENZE: presentate attraverso argomenti, UDA o moduli con indicazione di testi, documenti, progetti, esperienze.	ABILITÀ E COMPETENZE RAGGIUNTE	METODOLOGIE, MEZZI E STRUMENTI UTILIZZATI (compresi i libri di testo)
<p>Programma effettivamente svolto di Storia dell'Arte classe 5BM A.S. 2022-2023</p> <p>IMPRESSIONISMO Monet: <i>Impressione sole nascente, Ninfee, La cattedrale di Rouen</i> Renoir: <i>Moulin de la galette, La colazione dei canottieri</i></p> <p>SIMBOLISMO E POSTIMPRESSIONISMO Van Gogh: <i>Mangiatori di patate, La notte stellata, I girasoli, Campo di grano con volo di corvi</i> Gauguin: <i>Cristo giallo, La visione dopo il sermone, Da dove veniamo, chi siamo, dove andiamo?</i> Pellizza da Volpedo: <i>Quarto stato</i> Böcklin: <i>L'isola dei morti</i> Moreau: <i>L'apparizione della testa di San Giovanni Battista</i> Ensor: <i>L'ingresso di Cristo a Bruxelles</i> Munch: <i>L'urlo</i></p> <p>ART NOUVEAU Gaudì: <i>La Sagrada familia, Casa Milà (La pedrera)</i> Klimt: <i>Ritratto di Adele Bloch Bauer, Fregio di Beethoven, Giuditta</i></p> <p>CARATTERI GENERALI DELLE AVANGUARDIE ARTISTICHE DEL PRIMO NOVECENTO</p> <p>ESPRESSIONISMO Matisse: <i>I tetti di Collure, La danza, La gioia di vivere</i> Kirchner: <i>Cinque donne per strada</i></p> <p>CUBISMO Picasso: <i>La vita, Poveri in riva al mare, Giovane acrobata sulla palla, Les demoiselles d'Avignon, Guernica</i></p>	<p>Saper comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche ed in una dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali.</p> <p>Saper leggere un'opera d'arte sapendola contestualizzare e cogliendo legami ed affinità con altre forme artistiche come quella musicale.</p>	<p>Lezione frontale, Libro di testo, Debate, Cooperative learning, Risorse da internet rielaborate dal docente, Lezioni registrate per la classe specifica e postate su youtube .</p> <p>Testo utilizzato: Arte viva plus 5 volume. Giunti TVP Editori</p> <p>Autori: Porzia Bergamasco Lara Conte Michele Dantini Laura Lombardi A cura di Gloria Fossi</p>

FUTURISMO

Manifesto

Marinetti: *Le tavole parolibere*
(*Zang Tumb Tumb*)

Boccioni: *Rissa in galleria, La città che sale, Gli stati d'animo*

ASTRATTISMO

Kandinsky: *La vita colorata, Ognissanti, Improvvisazione n. 6 e n. 19*

DADAISMO

Duchamp: *L'orinatoio (Fontana), La ruota di bicicletta, Gioconda con i baffi (LHOOQ)*

SURREALISMO

Dalí: *Orologi molli (Persistenza della memoria), Giraffa in fiamme*

Magritte: *La condizione umana, Gli effetti personali, Questa non è una pipa (L'uso della parola, Il tradimento delle immagini)*

POP ART

Warhol: *La serie "Morte e disastro"* (Sedia elettrica, incidenti stradali, suicidi, scene del crimine), *La zuppa Campbell, Marilyn Monroe*

DISCIPLINA: ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE FAGOTTO

<p>CONOSCENZE: presentate attraverso argomenti, UDA o moduli con indicazione di testi, documenti, progetti, esperienze.</p>	<p>ABILITÀ E COMPETENZE RAGGIUNTE</p>	<p>METODOLOGIE MEZZI E STRUMENTI UTILIZZATI (compresi i libri di testo)</p>
<p>- Fondamenti di storia degli strumenti utilizzati.</p> <p>- Consolidamento del rapporto tra gestualità, produzione sonora e lettura di notazione tradizionale e non.</p> <p>- Analisi dei processi compositivi finalizzata all'esecuzione dei repertori studiati in collegamento con la contestualizzazione storico-stilistica.</p> <p>- Composizioni musicali, strumentali e vocali, di epoche, generi, stili, provenienze geografiche diverse pertinenti al proseguimento degli studi nell'alta formazione musicale.</p> <p>- Opere della letteratura solistica e d'insieme per il proprio strumento, rappresentative dei diversi momenti e contesti della storia della musica, fino all'età contemporanea.</p> <p>- Fondamentali gesti della direzione vocale e strumentale.</p> <p>- Autonoma metodologia di studio.</p>	<p>- Sapere eseguire con scioltezza, anche in pubblico, brani di adeguato livello di difficoltà tratti dai repertori studiati.</p> <p>- Sa interpretare i capisaldi (autori, metodi e composizioni) della letteratura solistica e d'insieme, rappresentativi dei diversi momenti e contesti della storia della musica, fino all'età contemporanea.</p> <p>- Dà prova di saper mantenere un adeguato equilibrio psicofisico nell'esecuzione anche mnemonica di opere complesse e di saper motivare le proprie scelte espressive.</p> <p>- Sa adottare e applicare in adeguati contesti esecutivi, strategie finalizzate alla lettura a prima vista, al trasporto, alla memorizzazione e all'improvvisazione, nonché all'apprendimento di un brano in un tempo dato.</p> <p>- Mantenere un adeguato equilibrio psico-fisico (respirazione, percezione corporea, rilassamento, postura, coordinazione) nell'esecuzione anche a memoria di repertori complessi, in diverse situazioni di performance.</p> <p>- Elaborare strategie personali di studio per risolvere problemi tecnici e interpretativi, legati ai diversi stili e repertori.</p> <p>- Consolidare tecniche di lettura a prima vista, trasporto, memorizzazione ed esecuzione estemporanea con consapevolezza vocale, strumentale e musicale.</p> <p>- Ascoltare e valutare se stessi e gli altri nelle esecuzioni solistiche e di gruppo mettendo in relazione l'autovalutazione con la valutazione del docente, delle commissioni e del pubblico.</p> <p>- Acquisire tecniche improvvisative solistiche e d'insieme, vocali e strumentali, di generi e stili diversi tenendo conto di consegne formali e armoniche.</p> <p>- Possedere tecniche strumentali adeguate all'esecuzione di significative composizioni di forme e stili e diversi - con difficoltà di livello medio - che consentano l'accesso all'alta formazione musicale.</p> <p>- Eseguire composizioni di generi e stili diversi con autonomia di studio in un tempo assegnato.</p>	<p>- Krakamp</p> <p>-Giampieri</p> <p>-Ozi</p> <p>-</p> <ul style="list-style-type: none"> • Scale maggiori, minori melodiche e armoniche; • Scale maggiori e minori per terze e seste, Arpeggi. <p>Le verifiche sono state effettuate in itinere.</p> <p>I livelli di apprendimento sono stati valutati con cadenza settimanale.</p> <p>La valutazione ha tenuto conto della situazione di partenza, dell'impegno nello studio individuale, della partecipazione alle attività proposte, dei progressi nelle conoscenze (sapere) e nelle competenze (saper fare), dell'acquisizione di una sempre maggiore indipendenza nell'affrontare il materiale musicale proposto</p>

Disciplina: FILOSOFIA

Libro di testo:

Gianni Gentile, Luigi Ronga, Mario Bertelli

Il portico dipinto. Fare filosofia ora. Per i Licei e gli Ist. magistrali. Con e-book. Con espansione online (Vol. 3)

METODOLOGIE E STRUMENTI UTILIZZATI

Libri di testo, appunti, testi digitali, filmati, documentari, siti web, schede, mappe concettuali, audio e videolezioni dal sito della RAI e YouTube, presentazioni power point, schede didattiche, riassunti, audio Mp3, e contenuti digitali veicolati tramite il sito web personale del docente.

CONOSCENZE

ABILITA' E COMPETENZE RAGGIUNTE

U.D.A. 1 L'età del Romanticismo e dell'Idealismo

- I capisaldi dell'Idealismo: il sistema di Hegel e la dialettica, la razionalità del reale, il panlogismo e la giustificazione della storia

U.D.A. 2 Il secondo Ottocento nel contesto della reazione all'hegelismo tra rifiuto della razionalità e valorizzazione dell'individualità

- Schopenhauer: il mondo come volontà, la condizione umana tra dolore e noia; le vie di liberazione dal dolore: l'arte, la compassione, l'ascesi, la *nohuntas* e il nirvana

- Kierkegaard: il singolo, la verità soggettiva, l'angoscia, lo stadio estetico, lo stadio etico, lo stadio religioso e il salto della fede. Gli pseudonimi.

ABILITA'

- Riconoscere il lessico e le categorie essenziali della tradizione filosofica;
- Saper collocare nel tempo e nello spazio le esperienze filosofiche dei principali autori studiati;
- Saper cogliere l'influsso che il contesto storico, sociale e culturale esercita sulla produzione delle idee;
- Saper porre a confronto, rispetto ad un medesimo problema-concetto le argomentazioni filosofiche dei vari pensatori;
- Conoscere/riconoscere le argomentazioni razionali e distinguere le argomentazioni corrette da quelle che non lo sono;
- Acquisire l'attitudine a riflettere e ad approfondire (sviluppo spirito critico);
- Acquisire l'attitudine a superare luoghi comuni e abitudini consolidate (sviluppo di uno spirito critico);
- Acquisire l'attitudine a "mettere in questione" le proprie idee e visioni del mondo, attraverso la dialettica del confronto;
- Sviluppare la disponibilità al confronto delle idee e dei ragionamenti.

COMPETENZE

- Utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina e contestualizzare le questioni filosofiche;

DISCIPLINA: ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE (PRIMO STRUMENTO) –CHITARRA –		
CONOSCENZE: presentate attraverso argomenti, UDA o moduli con indicazione di testi, documenti, progetti, esperienze.	ABILITÀ E COMPETENZE RAGGIUNTE	METODOLOGIE, MEZZI E STRUMENTI UTILIZZATI (compresi i libri di testo)
<p>- Storia della chitarra, degli autori e dei maggiori interpreti, dal rinascimento alla chitarra contemporanea;</p> <p style="text-align: center;"><u>MODULO 1: LA TECNICA CHITARRISTICA</u></p> <p>-esercizi per la mano destra (testo di riferimento: Abel Carlevaro, Cuaderno n.2) ;</p> <p>- Scale semplici e scale doppie maggiori e minori nella massima estensione consentita dallo strumento (testo di riferimento: R. Chiesa, Tecnica fondamentale della chitarra vol.1);</p> <p>- esercizi e studi sulle legature ascendenti e discendenti (testo di riferimento (Chiesa, Tecnica fondamentale della chitarra vol.2 ;</p> <p>-Arpeggi per lo sviluppo della manodestra</p>	<p>- Sviluppo della memoria: tecniche di respirazione, rilassamento, attenzione e concentrazione;</p> <p>-capacità di analisi armonica e fraseologica dei brani studiati;</p> <p>-Sviluppo della capacità di accompagnamento ritmico ed arpeggiato con l'utilizzo di Accordi Maggiori, minori e di 7, e dei giri armonici fondamentali;</p> <p>-capacità di comporre una melodia con accompagnamento ritmico-armonico, improvvisazione con Note caratteristiche tramite l'applicazione della Teoria degli intervalli e degli Accordi Maggiori, minori e di 7;</p> <p>-Esegue e interpreta, anche in pubblico, il repertorio studiato, utilizzando le tecniche acquisite nel corso degli studi;</p> <p>-esegue e interpreta i brani con considerazione di indicazioni agogiche, dinamiche ed espressive</p>	<p><u>METODOLOGIE</u></p> <p>-Lezione individuale;</p> <p>-Problem solving</p> <p>-Cooperative learning</p> <p>-Peer tutoring</p> <p>-Laboratorio operativo</p> <p>-Partecipazione a master, concerti(da ascoltare e da eseguire) e concorsi musicali</p> <p><u>MEZZE STRUMENTI</u></p> <p>Aula Magna</p> <p>Aula di strumento</p> <p>Spartiti</p> <p>Metodi per chitarra</p> <p>Strumenti e strumentazione musicali</p>

Disciplina: Musica d'insieme Wind - MUSICA DA CAMERA

<p>CONOSCENZE: presentate attraverso argomenti, UDA o moduli con indicazione di testi, documenti, progetti, esperienze.</p>	<p>ABILITÀ E COMPETENZE RAGGIUNTE</p>	<p>METODOLOGIE, MEZZI E STRUMENTI UTILIZZATI (compresi i libri di testo)</p>
<ul style="list-style-type: none"> - Peculiarità organologiche degli strumenti della famiglia strumentale di appartenenza - Sviluppo del rapporto tra gestualità, produzione sonora e lettura di notazione tradizionale e non - Composizioni musicali strumentali di diverse epoche, generi, stili e provenienze geografiche - Approfondimento delle metodologie di studio 	<ul style="list-style-type: none"> - Adeguato equilibrio psicofisico (respirazione, percezione corporea, rilassamento, postura, coordinazione) nell'esecuzione di repertori d'insieme di crescente complessità in diverse situazioni di performance. - Strategie funzionali alla lettura a prima vista, al trasporto, alla memorizzazione, all'esecuzione estemporanea, e all'improvvisazione con consapevolezza vocale, strumentale e musicale. - Tecniche strumentali adeguate all'esecuzione, per lettura e per imitazione, di repertori di crescente difficoltà, scelti tra generi e stili diversi, maturando la consapevolezza dei relativi aspetti linguistici e stilistici. - Saper esplicitare le proprie scelte espressive motivandone le ragioni. - Saper eseguire e interpretare repertori d'insieme, di media difficoltà, seguendo l'indicazione gestuale del direttore. - Saper riconoscere gli elementi che connotano stili musicali di epoche diverse 	<p>Prove a sezioni e d'insieme, in cui si è affrontato:</p> <ul style="list-style-type: none"> - ascolto e analisi tecnico/stilistica dei brani affrontati; - studio individuale e di gruppo delle parti di musica d'insieme; - studio d'insieme (studio degli attacchi, del ritmo, dell'intonazione etc.). <p>Verifica :</p> <ul style="list-style-type: none"> - regolarità rispetto alle scadenze; - assiduità della presenza; - esecuzione delle parti d'insieme da soli e in gruppo.

ESECUZIONE INTERPRETAZIONE 1° STRUMENTO, CLARINETTO

COMPETENZE RAGGIUNTE	<ul style="list-style-type: none"> • Capacità tecnico-espressive che consentono di affrontare brani di adeguata difficoltà; • Utilizzo corretto del materiale musicale acquisito: notazione, timbrica, ritmica, metrica, armonia; • Acquisizione di un adeguato metodo di studio autonomo; • Capacità di autovalutazione e interpretazione; • Conoscenza anatomica e fisiologica del proprio strumento.
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:	<ul style="list-style-type: none"> • Acquisizione di maggiore agilità nel legato e nello staccato; • Ampliamento delle capacità di escursione dinamica; • Lettura a prima vista di brani di media difficoltà, • Esecuzione di studi melodici e ritmici di media difficoltà, dimostrando di essere in grado di gestire l'espressività all'interno del fraseggio.
ABILITA':	<ul style="list-style-type: none"> • Saper eseguire studi melodici e ritmici di media difficoltà, dimostrando di essere in grado di gestire l'espressività all'interno del fraseggio; • Saper contestualizzare ed eseguire brani scelti dal repertorio originale del proprio strumento e/o o adattamenti con accompagnamento di pianoforte o altri strumenti; • Saper eseguire scale e arpeggi maggiori e minori fino a 7 alterazioni applicando semplici modelli di articolazione; • Saper gestire l'esecuzione di un esercizio di media difficoltà a prima vista.
METODOLOGIE:	<ul style="list-style-type: none"> • Lezioni individuali frontali mirate all'acquisizione ed alla sperimentazione di alcune delle tecniche strumentali. • Esercizi di rilassamento, di controllo della postura e della respirazione mirati ad un buon assetto psico-fisico in sede di esecuzione. • Studio con diverse formule tecniche dei principali problemi di meccanismo. • Lettura-esecuzione di studi ed esercizi per sviluppare il giusto rapporto segno/suono. • Sperimentare le possibilità timbriche dello strumento.
CRITERI DI VALUTAZIONE:	<ul style="list-style-type: none"> • Verifica dello studio settimanale attraverso l'esecuzione dei brani assegnati ad ogni lezione. • Verifica del lavoro effettuato. • Valutazione finale relativa al primo quadrimestre. • Valutazione di fine anno.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	<ul style="list-style-type: none"> • Stark, Studi per clarinetto op. 49 • Cavallini, Metodo per clarinetto • Baerman, 12 studi per clarinetto • Blatt, 12 capricci • Klosè, 20 studi caratteristici • Gambaro, 12 studi • Jean Jean, I e II Cartier • Brani di repertorio di vari autori quali Donizetti, Weber • Duetti, trii e quartetti

Disciplina: STORIA	
Libro di testo:	
<p><i>Gianni Gentile, Luigi Ronga, Anna Carla Rossi, Giulia Digo</i></p> <p>Specchio magazine. Corso di storia, educazione civica. Verso l'esame. Per le Scuole superiori. Con e-book. Con espansione online. Il Novecento e l'inizio del XXI secolo (Vol. 5)</p>	
METODOLOGIE E STRUMENTI UTILIZZATI:	
<p>Libri di testo, appunti, testi digitali, filmati, documentari, siti web, schede, mappe concettuali, audio e videolezioni dal sito della RAI e YouTube, presentazioni power point, schede didattiche, riassunti, audio Mp3, e contenuti digitali veicolati tramite il sito web personale del docente.</p>	
CONOSCENZE	ABILITÀ E COMPETENZE RAGGIUNTE
<p>U.D.A. 1 IL RISORGIMENTO E L'ETÀ DELLE MASSE</p> <p>La società di massa</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Che cos'è la società di massa 2. Il dibattito politico e sociale 3. Il contesto culturale <p>Le illusioni della Belle Époque</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Nazionalismo e militarismo 2. Il dilagare del razzismo 3. L'invenzione del complotto ebraico 4. L'affare Dreyfus 5. Il sogno sionista 6. Potere e seduzione delle masse 7. Il risveglio dei nazionalismi nell'impero asburgico 8. Verso la prima guerra mondiale <p>L'età giolittiana</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. I caratteri generali dell'età giolittiana 2. Il doppio volto di Giolitti e l'emigrazione italiana 3. Tra successi e sconfitte 4. La cultura italiana 	<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere gli eventi storici in dimensione diacronica e sincronica attraverso il confronto tra epoche e aree geopolitiche diverse; - Correlare gli eventi storici allo sviluppo della cultura, della scienza, della tecnologia, dell'economia, della società e saper fare collegamenti con altre discipline; - Rapportare la conoscenza storica acquisita al presente e ai suoi problemi; - Competenze-chiave di cittadinanza: cogliere il valore delle regole basate sul rispetto reciproco, sul riconoscimento dei diritti e dei doveri garantiti dalla Costituzione per tutelare la persona e la collettività
<p>U.D.A. 2 LA GRANDE GUERRA</p> <p>La Prima guerra mondiale</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Cause e inizio della guerra 2. L'Italia in guerra 3. L'inferno delle trincee 4. La tecnologia al servizio della guerra 5. Il fronte interno e la mobilitazione totale 	<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere gli eventi storici in dimensione diacronica e sincronica attraverso il confronto tra epoche e aree geopolitiche diverse; - Correlare gli eventi storici allo sviluppo della cultura, della scienza, della tecnologia, dell'economia, della società e saper fare collegamenti con altre discipline;

<p>6. Il genocidio degli Armeni 7. Dalla svolta del 1917 alla conclusione del conflitto 8. I trattati di pace</p> <p>La Rivoluzione russa 1. L'impero russo nel XIX secolo 2. Tre rivoluzioni 3. La nascita dell'URSS 4. Lo scontro fra Stalin e Trockij 5. L'URSS di Stalin 6. L'arcipelago "gulag" 6. Il primo dopoguerra</p> <p>I problemi del dopoguerra 2. Il disagio sociale 3. Il biennio rosso 4. Dittature, democrazie e nazionalismi 5. Le colonie e i movimenti indipendentisti (cenni)</p>	<p>- Rapportare la conoscenza storica acquisita al presente e ai suoi problemi;</p> <p>Competenze-chiave di cittadinanza: cogliere il valore delle regole basate sul rispetto reciproco, sul riconoscimento dei diritti e dei doveri garantiti dalla Costituzione per tutelare la persona e la collettività</p>
<p>U.D.A. 3 L'ETÀ DEI TOTALITARISMI E LA CRISI ECONOMICA DELL'OCCIDENTE</p> <p>L'Italia tra le due guerre: il fascismo 1. La crisi del dopoguerra 2. Il biennio rosso in Italia 3. Mussolini conquista il potere 4. L'Italia fascista 5. L'Italia antifascista</p> <p>La crisi del 1929 1. Gli "anni ruggenti" 2. Il Big Crash 3. Roosevelt e il New Deal</p> <p>La Germania tra le due guerre. Il nazismo 1. La Repubblica di Weimar 2. Dalla crisi economica alla stabilità 3. La fine della Repubblica di Weimar 4. Il nazismo 5. Il Terzo Reich 6. Economia e società</p> <p>Il mondo verso la guerra 1. Giappone e Cina tra le due guerre 2. Crisi e tensioni in Europa 3. La guerra civile spagnola 4. La vigilia della guerra mondiale</p> <p>La Seconda guerra mondiale 1. 1939-1940: la "guerra lampo" 2. 1941: la guerra mondiale</p>	<p>- Comprendere gli eventi storici in dimensione diacronica e sincronica attraverso il confronto tra epoche e aree geopolitiche diverse;</p> <p>- Correlare gli eventi storici allo sviluppo della cultura, della scienza, della tecnologia, dell'economia, della società e saper fare collegamenti con altre discipline;</p> <p>- Rapportare la conoscenza storica acquisita al presente e ai suoi problemi;</p> <p>Competenze-chiave di cittadinanza: cogliere il valore delle regole basate sul rispetto reciproco, sul riconoscimento dei diritti e dei doveri garantiti dalla Costituzione per tutelare la persona e la collettività</p>

- | | |
|--|--|
| <ol style="list-style-type: none">3. Il dominio nazista in Europa4. I campi della morte: la persecuzione degli Ebrei5. 1942-1943: la svolta6. 1944-1945: la vittoria degli Alleati7. Dalla guerra totale ai progetti di pace8. La guerra e la Resistenza in Italia dal 1943 al 1945 | |
|--|--|

Le origini della guerra fredda

1. Il processo di Norimberga
2. Gli anni difficili del dopoguerra
3. La divisione del mondo.

INGLESE	CONOSCENZE	ABILITA' E COMPETENZE RAGGIUNTE	METODOLOGIE E STRUMENTI UTILIZZATI
<p><i>Testo in adozione: L&L Concise, AA. VV. Signorelli Ed.</i></p>	<p>UDA 1: The Age of Revolutions</p> <p>The French and the American revolutions - The Napoleonic wars - the Industrial revolution and the economic liberalism - The birth of the Union Trades.</p> <p>The Romantic Movement : main themes (emotion vs reason; the emphasis on the individual; the importance of Nature; Romantic understanding of Nature).</p> <p>The first and the second generation of Romantic poets</p> <p>The Gothic novel: Mary Shelley: life and works -<i>Frankenstein</i> William Wordsworth: life and poetry. <i>Lyrical Ballads</i>, the Introduction to the Second Edition as the Manifesto of the English Romantic Movement. <i>Daffodils</i> (lettura, traduzione, analisi ed esercizi sul testo).</p> <p>UDA 2: Romanticism as a musical style.</p> <p>CLIL:</p> <p>The New Artistic Spirit Music for all; The New Sound</p> <p>The history of the pianoforte, 1700-1860 Fryderyk Chopin (1810-1849)</p> <p>Giuseppe Verdi and Richard Wagner (1813-1901)</p>	<p>Il programma elaborato ad inizio anno scolastico che si proponeva come obiettivo quello di mettere gli alunni in grado di usare la lingua in relazione alla specificità dell'indirizzo, ha rispecchiato quanto ci si era prefisso.</p> <p>L'approccio prescelto per l'insegnamento della materia ha mirato da un lato allo studio della letteratura inglese, dall'altra a impostare un collegamento tra gli aspetti culturali, linguistici e musicali dei paesi anglofoni e la cultura e la lingua italiana.</p> <p>Per quanto riguarda i traguardi raggiunti, essi sono riconducibili al Livello B2/C1 del <i>Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue</i> del Consiglio d'Europa .</p> <p>Gli alunni riconoscono gli elementi principali di argomenti di attualità o temi di interesse personale, purché il discorso sia lento e chiaro (listening).</p> <p>Si esprimono in modo abbastanza chiaro su argomenti d'attualità e di studio indicando vantaggi e svantaggi di situazioni diverse (speaking)</p> <p>Leggono articoli e relazioni su questioni di attualità in cui l'autore prende posizione ed esprime un punto di vista determinato. Comprendono un testo narrativo e ne sanno riassumere il contenuto in linee generali. (reading)</p> <p>Scrivono testi chiari sugli argomenti di attualità proposti, fornendo informazioni e ragioni a favore e contro una opinione.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Didattica frontale • Cooperative learning • Mastery learning • Flipped classroom • Libri di testo • Rappresentazioni audiovisive (spezzoni di film) • Uso della LIM e delle risorse in internet tramite piattaforme e-learning • Uso di Classroom dedicata alla disciplina

	<p>UDA 3: The two faces of Realism</p> <p><i>The Victorian Age: historical and social context</i></p> <p>Great Britain's economic power - the British Empire; the Great Exhibition - Charles Darwin - Karl Marx's socialism and the birth of new political parties - An era of social reforms - The Victorian Compromise. The Victorian novel.</p> <p>C. Dickens: life, works and the main themes; "<i>Hard Times</i>"</p> <p>The Aesthetic Movement: New aesthetic theories, Aestheticism, W. Pater's ideas and principles, <i>Art for art's sake</i>, the dandy. Oscar Wilde: the brilliant artist and the dandy. O. Wilde's life and poetry. <i>The picture of Dorian Gray</i> (plot and themes) and the theme of beauty. Text analysis "Dorian kills the portrait and himself".</p> <p>UDA 4: The Modern Age: historical and social context</p> <p>From the beginning of the century to World War II; the cultural climate of the early 20th century Sigmund Freud: a window on the unconscious; Freud and the psyche; the stream of consciousness and the interior monologue - Modernism and the break with traditions.</p> <p>James Joyce: a modernist writer.</p> <p>J. Joyce's life and poetry. <i>Dubliners</i> (plot and themes). From <i>Dubliners</i>, an extract from <i>Eveline</i> pag 419</p> <p>V. Woolf's life and poetry.</p>	(writing)	
--	--	-----------	--

	<p>Female emancipation - the Interior monologue; <i>Mrs Dalloway</i> (plot and themes); text analysis: “She loved Life, London, this Moment of June” pag 434 (from <i>Mrs Dalloway</i>).</p>		
--	--	--	--

DISCIPLINA	CONOSCENZE: presentate attraverso argomenti, UDA o moduli con indicazione di testi, documenti, progetti, esperienze, problemi	ABILITÀ E COMPETENZE RAGGIUNTE	METODOLOGIE MEZZI E STRUMENTI UTILIZZATI (compresi i libri di testo)
Esecuzione e interpretazione : Pianoforte.	<p>Lo studente ha raggiunto i livelli essenziali di preparazione e competenza pianistica, avendo prodotto quest'anno il seguente programma di studi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Scale maggiori, minori melodiche e minori armoniche per Moto Parallelo, Moto Contrario; <p>STUDI SCELTI: CRAMER (dai 60 studi scelti) n.: 1 - 2 - 3 - 8 POZZOLI (studi di media difficoltà) n. 1- 2 - BACH Invenzione a 3 voci n. 6 Suite inglese Preludio, Allemanda, Corrente, Sarabanda, Bourrée I e II, Giga Clementi Sonata in Re Maggiore op. 26 n. 3 Schubert Improvviso op. 90 n. 2</p> <p>Inoltre, sono state affrontate le seguenti tematiche relative allo strumento:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Storia del Pianoforte (Fonte Wikipedia); - Alcuni video relativi alla costruzione del Pianoforte (fonte YouTube); - Diversi video relativi alle esecuzioni dei brani studiati, con confronto ed analisi delle diverse modalità esecutive; - Esercizi per la lettura a prima vista; - Brani moderni con impiego di armonie in forma di sigle; 	<ul style="list-style-type: none"> - Capacità, guidata, di ascolto e di analisi del repertorio; - Capacità, guidata, di risolvere problemi tecnici e stilistici, attraverso un processo analitico; - gestisce in autonomia la registrazione audio/video delle proprie esecuzioni, sapendole poi divulgare tramite la rete; - Capacità di autovalutazione; - Capacità, parzialmente autonoma, di saper affrontare un determinato passaggio tecnico; 	<ul style="list-style-type: none"> - Libri di testo; - Partiture e dispense del docente; - File Audio/Video realizzati appositamente dal docente; - La rete Web finalizzata al reperimento di altre partiture (imslp.org) oltre che a fornire esempi esecutivi di vari pianisti noti; - strumentazione propria (essenziale) e strumentazione fornita dalla scuola;

DISCIPLINA	CONOSCENZE: presentate attraverso argomenti, UDA o moduli con indicazioni di testi, documenti, progetti, esperienze, problemi	ABILITÀ E COMPETENZE RAGGIUNTE	METODOLOGIE MEZZI E STRUMENTI UTILIZZATI (compresi i libri di testo
RELIGIONE	IL RISPETTO	CONFRONTARE I VALORI ANTROPOLOGICI ED ETICI	DIDATTICA COOPERATIVA Pagine digitali : I CAMBIAMENTI NELLA MORALE CRISTIANA
	UN'ETICA PER LA VITA	RICONOSCERE IL RILIEVO MORALE DELLE AZIONI UMANE CON RIFERIMENTO ALLE RELAZIONI INTERPERSONALI E ALLA VITA PUBBLICA	DIDATTICA COOPERATIVA LETTURE INTERDISCIPLINARI BIOETICA E SACRALITÀ DELLA VITA
	LA BIOETICA	COSTRUIRE UN'IDENTITÀ LIBERA E RESPONSABILE	LABORATORIO DI UMANITÀ QUANTO VALE L'ESPERIENZA TAPPA1: DIARIO; TAPPA2 IL POETA t.s. Eliot (1888-1965);
	LA PERSONA UMANA AL CENTRO	APPREZZARE IL VALORE DELLA VITA E LA DIGNITÀ DELLA PERSONA	LABORATORIO DI UMANITÀ QUANTO VALE L'ESPERIENZA TAPPA 3 IL LEGAME TRA ESPERIENZA E LA RICERCA DI SENSO;
	IL CORAGGIO DELLA DIVERSITÀ	CONSAPEVOLEZZA A DEI DIRITTI FONDAMENTALI	LABORATORIO DI UMANITÀ: INTERPRETAZIONE GRAFICA DEL LEGAME TRA CONSAPEVOLEZZA , ESPERIENZA e RIFLESSIONE
	LE MANIPOLAZIONI GENETICHE	ESSERE IN GRADO DI CONFRONTARE I VALORI	LABORATORIO DI UMANITÀ: RICERCA DI SENSO,

DISCIPLINA MATEMATICA Testo di riferimento Matematica. Azzurro quinto anno Zanichelli di Barozzi Gabriella	CONOSCENZE: presentate attraverso argomenti, UDA o moduli con indicazione di testi, documenti, progetti, esperienze, problemi	ABILITÀ E COMPETENZE RAGGIUNTE	METODOLOGIE MEZZI E STRUMENTI UTILIZZATI (compresi i libri di testo)
UDA N°1: EQUAZIONI E DISEQUAZIONI	La forma polinomiale di un'equazione di primo e secondo grado. principi di equivalenze e tecniche di risoluzione delle equazioni e disequazioni di secondo grado	Saper risolvere equazioni e disequazioni , algebricamente e graficamente .	Lezione partecipata, lezione frontale finalizzata alla sistematizzazione, esercitazioni guidate e di gruppo, attività di laboratori
UDA N°02: FUNZIONI	funzioni reali di variabile reale, dominio di una funzione, proprietà delle funzioni, funzioni numeriche e aritmetiche	saper riconoscere una corrispondenza nel piano in termini di funzione matematica, saper individuare dominio e codominio di una funzione, saper riconoscere una funzione pari o dispari ricavando informazioni iniziali sul suo grafico finale.	Lezione partecipata “ Brain Storming”, lezione frontale finalizzata alla sistematizzazione, esercitazioni guidate e di gruppo, attività di laboratori
UDA N° 03 :	la funzione	saper individuare	problem solving,
FUNZIONI ESPONENZIALE E LOGARITMICA. EQUAZIONI E DISEQUAZIONI ESPONENZIALI E LOGARITMICHE.	esponenziale, la funzione esponenziale con base compresa tra 0 e 1, la funzione esponenziale con base maggiore di 1. Crescenza e decrescenza.	dominio e codominio della funzione esponenziale , saper stabilire quando le	cooperative learning, lezione frontale. Uso della LIM .

UDA N°04 : LIMITI DI FUNZIONI	definizione e significato, limite di una funzione per x tendente ad un valore finito , verifica del limite, definizione di funzione continua utilizzando la definizione di limite, limite destro e limite sinistro .	saper dare la definizione di limite approssimata, saper calcolare il limite di una funzione utilizzando la definizione di limite. Saper individuare la continuità di una funzione .	lezione frontale , videolezione partecipata , esercitazioni di gruppo.
UDA N°05: ASINTOTI DI UNA FUNZIONE	Asintoto verticale. Asintoto orizzontale	saper calcolare nello sviluppo del grafico di una funzione i possibili asintoti .	lezione di gruppo , lezione frontale , esercitazioni alla lavagna , esercitazioni di gruppo.
UDA N°06 : CALCOLO DEI LIMITI MEDIANTE I RELATIVI TEOREMI E REGOLE E CONTINUITÀ DELLE FUNZIONI	Operazioni sui limiti, limite della somma, limite del prodotto, limite del quoziente	nel calcolo dei limiti saper utilizzare i teoremi relativi alla somma prodotto e quoziente.	lezione interattiva mediante LIM
UDA N°07 : FORME INDETERMINATE NEL CALCOLO DEI LIMITI	la forma indeterminate infinito-infinito, infinito su infinito, zero su zero.	saper arrivare al calcolo del limite nel caso si presenti una forma indeterminata.	lezione frontale , esercitazioni in gruppo , cooperative learning.
UDA N°08 : DERIVATA DI UNA FUNZIONE	UDA N°07 : derivata di una funzione	saper argomentare uno dei problemi fondamentali che portò al concetto di derivata. saper calcolare la derivata di una funzione in un punto . Saper applicare le derivate fondamentali e le principali regole di	lezione video guidata, lezione frontale, esercitazioni in gruppo.

<p>DISCIPLINA</p> <p>FISICA</p> <p>Lezioni di fisica 2 ED. Zanichelli Biomeccanica della danza; ed. Alfred Guida Editore di V. Palmisciano</p>	<p>CONOSCENZE:</p> <p>presentate attraverso argomenti, UDA o moduli con indicazione di testi, documenti, progetti, esperienze, problemi</p>	<p>ABILITÀ E COMPETENZE RAGGIUNTE</p>	<p>METODOLOGIE E STRUMENTI UTILIZZATI (compresi i libri di testo)</p>
<p>UDA N°01 : LA CARICA ELETTRICA E CAMPI ELETTRICI</p>	<p>Il mondo costruito sull' elettricità, la struttura elettrica della materia , l' elettrizzazione per contatto e per strofinio , caricamento di un conduttore per induzione</p>	<p>saper differenziare un conduttore da un isolante, saper elettrizzare per strofinio, conoscere schematicamente la struttura elettrica della materia</p>	<p>video lab , esercitazioni in laboratorio , spiegazione in classe lezione interattiva</p>
<p>UDAN°02 : LA LEGGE DI COULOMB</p>	<p>l' interazione fra cariche elettriche, analogie e differenza tra forza elettrica e forza gravitazionale.</p>	<p>risolvere esercizi riguardanti la legge di Coulomb</p>	<p>esercitazioni in classe dopo lezione frontale sull' argomento.</p>
<p>UDA N°03 : IL CAMPO ELETTRICO</p>	<p>La teoria del campo, il campo gravitazionale e il campo elettrico, la definizione operativa del vettore campo elettrico, campo generato da una carica puntiforme, le linee di campo</p>	<p>saper rappresentare le linee del campo elettrico , saper calcolare l' intensità del campo elettrico , saper rappresentare le linee di forza agenti attorno ad una carica puntiforme</p>	<p>video lezione lezione frontale esercitazioni in classe esercitazioni di laboratorio</p>
<p>UDA N°04 : L' ENERGIA POTENZIALE E IL POTENZIALE ELETTRICO</p>	<p>L' energia potenziale gravitazionale, l' energia potenziale elettrica, la differenza di potenziale elettrico, la relazione</p>	<p>saper calcolare l' energia potenziale elettrica e la differenza di potenziale tra due punti in un circuito</p>	<p>video lezione video lab esercitazioni di laboratorio esercitazioni in classe</p>

	tra campo e potenziale.		
UDA N°05 : I CONDENSATORI	I condensatori piani, la capacità di un condensatore, applicazioni dei condensatori	risolvere esercizi riguardanti il calcolo delle capacità di condensatori.	esercitazioni in classe video lezione e lezione frontale
UDA N°06 : LA CORRENTE ELETTRICA E LA FORZA ELETTRICITRICE DEL GENERATORE	la resistenza elettrica ele leggi di ohm , prima e seconda legge di ohm,	saper applicare nella risoluzione di semplici circuiti le leggi ohm	esercitazioni in classe di gruppo
UDA N°07: IL CAMPO MAGNETICO E L' INTERAZIONE TRA CORRENTI E MAGNETI L' ESPERIENZA DI OERSTED	magneti e bussole, i poli magnetici, lo spostamento e l' inversione dei poli magnetici, la proprietà dei poli magnetici, il vettore campo magnetico. interazione tra correnti e magneti.	saper ricostruire l'esperienza studiata teoricamente nel laboratorio.	esperienze di laboratorio a gruppi.
UNITA' N°08 LE ONDE E IL SUONO	LE ONDE E IL SUONO 1)La natura delle onde 2)Onde periodiche 3) La descrizione matematica di un'onda 4)La natura del suono 5)La velocità del suono 6)L' intensità del suono 7)L' effetto doppler 8)Il principio di sovrapposizione 9)Interferenza e diffrazione 10)Fenomeno dei battimenti 11)Onde stazionarie trasversali 12)Onde stazionarie longitudinali	Saper analizzare e riconoscere i vari tipi di onde, e le loro caratteristiche, e grandezze specifiche. Saper parlare del suono e delle sue caratteristiche	Libri di testo Slide e dispense fornite dal professore

DISCIPLINA: ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE

PERCUSSIONI

CONOSCENZE: presentate attraverso argomenti, UDA o moduli con indicazione di testi, documenti, progetti, esperienze.	ABILITÀ E COMPETENZE RAGGIUNTE	METODOLOGIE, MEZZI E STRUMENTI UTILIZZATI (compresi i libri di testo)
<p>- Fondamenti di storia degli strumenti utilizzati.</p> <p>- Consolidamento del rapporto tra gestualità, produzione sonora e lettura di notazione tradizionale e non.</p> <p>- Analisi dei processi compositivi finalizzata all'esecuzione dei repertori studiati in collegamento con la contestualizzazione storico-stilistica.</p> <p>- Composizioni musicali, strumentali e vocali, di epoche, generi, stili, provenienze geografiche diverse pertinenti al proseguimento degli studi nell'alta formazione musicale.</p> <p>- Opere della letteratura solistica e d'insieme per il proprio strumento, rappresentative dei diversi momenti e contesti della storia della musica, fino all'età contemporanea.</p> <p>- Fondamentali gesti della direzione vocale e strumentale.</p> <p>- Autonoma metodologia di studio.</p>	<p>- Mantenere un adeguato equilibrio psico-fisico (respirazione, percezione corporea, rilassamento, postura, coordinazione) nell'esecuzione anche a memoria di repertori complessi, in diverse situazioni di performance.</p> <p>- Elaborare strategie personali di studio per risolvere problemi tecnici e interpretativi, legati ai diversi stili e repertori.</p> <p>- Consolidare tecniche di lettura a prima vista, trasporto, memorizzazione ed esecuzione estemporanea con consapevolezza vocale, strumentale e musicale.</p> <p>- Ascoltare e valutare se stessi e gli altri nelle esecuzioni solistiche e di gruppo mettendo in relazione l'autovalutazione con la valutazione del docente, delle commissioni e del pubblico.</p> <p>- Acquisire tecniche improvvisative solistiche e d'insieme, vocali e strumentali, di generi e stili diversi tenendo conto di consegne formali e armoniche.</p> <p>- Possedere tecniche strumentali adeguate all'esecuzione di significative composizioni di forme e stili e diversi - con difficoltà di livello medio - che consentano l'accesso all'alta</p>	<p>Scale per terze e seste - arpeggi maggiori e minori in tutte le tonalità</p> <p>Rudiments (Paradiddle, Rullo, Ratamacue, Flam, Drag)</p> <p>Studi ritmici di D. Agostini (IV e V vol.Batt.)</p> <p>Ritmi tradizionali sul Drumset (Terzinato, Duine, Rumba, Bossanova, Montuno, Samba, Twist, Funky)</p> <p>Studi tratti da M. Goldenberg per Xilofono, Marimba e Vibrafono; Studi per Marimba Rain Dance di Alice Gomez; A Cricket Sang and set the sun di Blake Tyson; Preludio n. 1 MI min di Ney Rosauo; H. D'aout di E. Sammut. Studi per Vibrafono Lila di E. Sejourne; The one minute mallet solo di R. Wiener.</p> <p>Studi per Tamburo tratti dal metodo VicFirth The solo snare drummer; Jacque Delècluse Douze Etude pour Caisse Claire; C. Wilcoxon 150 rudimental solo; Eckehardt Keune Kleine Trommel Side drum.</p> <p>Studi per Timpani Saul Goodman Modern Methodo for Timpani; H. Knauer 85 studi for Pauken; A. Buonomo Timpani</p> <p>Passi d'orchestra tratti dal repertorio lirico sinfonico (Xilofono, Timpani, Grancassa, Triangolo, Tamburello Basco, Piatti sinfonici, ecc..)</p> <p>Le verifiche sono state effettuate in itinere. I livelli di apprendimento sono stati</p>

	<p>formazione musicale.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Eseguire composizioni di generi e stili diversi con autonomia di studio in un tempo assegnato. 	<p>valutati con cadenza settimanale. La valutazione ha tenuto conto della situazione di partenza, dell'impegno nello studio individuale, della partecipazione alle attività proposte, dei progressi nelle conoscenze (sapere) e nelle competenze (saper fare), dell'acquisizione di una sempre maggiore indipendenza nell'affrontare il materiale musicale proposto.</p>
--	--	--

DISCIPLINA	CONOSCENZE	ABILITA' E COMPETENZE RAGGIUNTE	METODOLOGIE MEZZI E STRUMENTI UTILIZZATI
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	<p>UDA 1 (base): Miglioramento e consolidamento delle capacità coordinative.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Esercizi di equilibrio statico e dinamico. - Esercizi di coordinazione dinamica intersegmentaria. - Esercizi di coordinazione generale. - esercizi con piccoli e grandi attrezzi. - Esercizi di ginnastica respiratoria. 	<p>Favorire l'armonico sviluppo psicofisico dell'adolescente agendo in forma privilegiata sull'area corporea della personalità, tramite la stimolazione dell'intelligenza motoria. Potenziamento delle capacità coordinative e psicomotorie.</p>	<p>Lezione frontale, circolare e lavoro a gruppi, Didattica Digitale Integrata. Gli strumenti adottati: libro di testo, dvd, risorse da internet, palestra, spazi esterni, attrezzi.</p> <p>Libro di testo: "Energia Pura"</p> <p>Autori: Rampa-Salveti. Volume unico. Juvenilia scuola Editore.</p>
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	<p>UDA 2 (base): Sviluppo e Miglioramento delle capacità condizionali.</p> <p>Ginnastica aerobica e frequenza cardiaca massima e a riposo: come valutarla.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Esercizi di: tonificazione, 	<ul style="list-style-type: none"> - Sviluppare e migliorare la condizione fisica e le principali funzioni organiche. - Acquisire un corretto stile di vita anche attraverso la prevenzione e la regolare pratica motoria e sportiva. 	<p>Lezione frontale, circolare, lavoro a gruppi, Didattica Digitale Integrata. Gli strumenti adottati: libro di testo, dvd, risorse da internet, palestra, spazi esterni, attrezzi.</p>

	<p>resistenza, rapidità.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Esercizi aerobici e anaerobici. - Primo soccorso in caso di arresto cardiaco: rianimazione cardiopolmonare, uso del defibrillatore. <p>Primo soccorso in caso di soffocamento: manovra di Heimlich.</p>	<p>Potenziare le capacità condizionali.</p> <p>Competenze basilari di primo soccorso.</p>	
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	<p>UDA 3 (intermedia): Miglioramento mobilità articolare, elasticità muscolare, propriocezione.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Esercizi di allungamento miofasciale (stretching). - Posture di allungamento muscolare. - Esercizi su superfici instabili. - Esercizi di scioltezza articolare - Miglioramento dell'ampiezza di movimento delle principali articolazioni del corpo (ROM). 	<ul style="list-style-type: none"> - Rendere l'alunno cosciente della propria corporeità. - Competenze di padronanza motoria. <p>Migliorare l'ampiezza dei movimenti e le competenze motorie.</p>	<p>Lezione frontale, circolare, lavoro a gruppi, Didattica Digitale Integrata. Gli strumenti adottati: libro di testo, dvd, risorse da internet, palestra, spazi esterni, attrezzi.</p>
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	<p>UDA 4 (avanzata): Tattica delle attività sportive e miglioramento della destrezza.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Esercizi di coordinazione intersegmentaria e generale. - Esercizi e circuiti di abilità e destrezza. - Attività sportive di squadra e individuali: pallavolo, badminton, 	<p>Rispetto delle regole e dell'avversario nelle attività sportive.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Competenze di Cooperazione, collaborazione e problem solving attraverso le attività sportive. <p>Rinforzare i livelli di autostima superando i propri limiti nelle attività motorie e sportive.</p>	<p>Lezione frontale, circolare, lavoro a gruppi, Didattica Digitale Integrata. Gli strumenti adottati: libro di testo, dvd, risorse da internet, palestra, spazi esterni, attrezzi.</p>

	<p>tennis tavolo (tattiche).</p> <p>- Il doping: significato, sostanze dopanti, normativa fondamentale.</p> <p>- Sport e disabilità.</p>	<p>Potenziare le abilità psicomotorie.</p>	
--	--	--	--

DISCIPLINA: musica d'insieme		
GRUPPO PLETTRI		
CONOSCENZE presentate attraverso argomenti UDA o moduli con indicazione di testi, documenti, progetti, esperienze.	ABILITÀ E COMPETENZE RAGGIUNTE	METODOLOGIE, MEZZI E STRUMENTI UTILIZZATI (compresi i libri di testo)
<ul style="list-style-type: none"> - Consolidamento del rapporto tra gestualità, produzione sonora e lettura di notazione tradizionale e non. - Analisi dei processi compositivi finalizzata all'esecuzione dei repertori studiati. - Composizioni musicali, strumentali, di epoche, generi, stili, provenienze geografiche diverse pertinenti al proseguimento degli studi nell'alta formazione musicale. - Autonoma metodologia di studio. 	<ul style="list-style-type: none"> - Mantenere un adeguato equilibrio psico-fisico (respirazione, percezione corporea, rilassamento, postura, coordinazione) nell'esecuzione di repertori complessi, in diverse situazioni di performance. - Elaborare strategie personali di studio per risolvere problemi tecnici e interpretativi, legati ai diversi stili e repertori. - Consolidare tecniche di lettura a prima vista. - Ascoltare e valutare se stessi e gli altri nelle esecuzioni di gruppo, mettendo in relazione l'autovalutazione con la valutazione del docente, pubblico. - Acquisire tecniche improvvisative solistiche e d'insieme. - Eseguire composizioni di generi e stili diversi con autonomia di studio in un tempo assegnato. 	<p>Studio del seguente repertorio: Schostakovic: walzer dalla jazz suite n 1 Morricone: mandolini d' amore Modugno: cosa sono le nuvole Kuwahara: the Song of Japanese autumn Beatles: michelle</p> <p>Le verifiche sono state effettuate in itinere. I livelli di apprendimento sono stati valutati con cadenza settimanale.</p> <p>La valutazione ha tenuto conto della situazione di partenza, dell'impegno nello studio individuale, della partecipazione alle attività proposte, dei progressi nelle conoscenze (sapere) e nelle competenze (saper fare), dell'acquisizione di una sempre maggiore indipendenza nell'affrontare il materiale musicale proposto.</p>

DISCIPLINA: STORIA DELLA MUSICA		
CONOSCENZE: presentate attraverso argomenti, UDA o moduli con indicazione di testi, documenti, progetti, esperienze.	ABILITÀ E COMPETENZE RAGGIUNTE	METODOLOGIE, MEZZI E STRUMENTI UTILIZZATI (compresi i libri di testo)

<p>UdA 1 –</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il Romanticismo tra letteratura, arte e musica; - La liederistica e la musica da camera; - Il pianoforte nell’ Ottocento; - Dalla Sinfonia al Poema sinfonico. <p>UdA 2 -</p> <ul style="list-style-type: none"> - L’opera romantica in Francia, Germania e Russia; - L’opera italiana del primo Ottocento; - Il nazionalismo musicale. - Il teatro musicale di Verdi e Wagner <p>U.d.A. 03 –</p> <ul style="list-style-type: none"> - Musica da camera vocale e strumentale. - La “Giovine scuola italiana”: il Verismo in musica. - Debussy tra Impressionismo e Simbolismo. - L’Espressionismo nelle arti figurative, in letteratura e in musica <p>UdA 4 -</p> <ul style="list-style-type: none"> - L’avvento del nazismo e l’”arte degenerata”. - Musica futurista: il Rumorismo. - *CLIL: The Romantic Age - I musicisti e il fascismo. - La Popular music <p>U.d.A. 05 -</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il ruolo della donna nel mondo della musica. - Il Jazz. - Il mito dell’avanguardia. Non solo Darmstadt. - La musica minimalista. 	<p>Conoscenza del profilo storico della musica europea di tradizione scritta dal XIX secolo ai nostri giorni; delle formazioni strumentali e vocali; l'evoluzione dei sistemi del linguaggio musicale.</p> <p>Capacità di individuare funzioni e ruoli delle diverse produzioni musicali nei contesti di riferimento. Riconoscere gli usi sociali della musica in una prospettiva comparata tra passato e presente e nei diversi contesti culturali. Capacità di porsi in modo critico e costruttivo rispetto alle esperienze di ascolto ponendo domande e affrontando il dibattito in modo autonomo. Capacità di costruire percorsi significativi con riferimenti multidisciplinari, nella presentazione di opere e repertori.</p>	<p>-Metodologie- Lezione frontale; lezione partecipata e dialogata; Cooperative learning; Flipped learning; Seminari e ricerche di approfondimento; ripasso autonomo.</p> <p>-Strumenti- Libro di testo; estensione online del libro di testo; dispense, mappe concettuali; LIM; internet; CD; video; questionario di autovalutazione.</p>
--	---	--

DISCIPLINA: ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE

CONOSCENZE: presentate attraverso argomenti, UDA o moduli con indicazione di testi, documenti, progetti, esperienze, problemi	ABILITÀ E COMPETENZE RAGGIUNTE	METODOLOGIE MEZZI E STRUMENTI UTILIZZATI (compresi i libri di testo)

<p>1. Suono, tecnica, espressione Consolidamento delle tecniche di base e potenziamento</p> <p>2. Il canto lirico (esecuzione ,ascolto e analisi stilistica) Brani tratti dal repertorio cameristico, operistico , romanze e brani tratti da operette e da opere liriche.</p> <p>3. Lo studio della tecnica in funzione espressiva Lo sviluppo del controllo del fiato in funzione dell'articolazione fonatoria. La relazione tra l'uso dell'aria e i seguenti aspetti tecnici: dinamiche, staccato, legato, agilità e accenti. Tecniche di studio: dai suoni muti giungere ai suoni pieni dopo il passaggio di registro per favorire il controllo delle risonanze nelle differenti posizioni. Consolidamento del registro acuto.</p> <p>Repertorio: <i>Arie da camera:</i> L'abbandono (Bellini) - Sogno (Tosti)- Vaga luna (Bellini)- Malia (Tosti) – Non t'amo più- (Tosti)-A Vucchella (Tosti)-Sento nel cor (A.Scarlatti)- Vanne o rosa (Bellini) - Vorrei (Tosti) – Per pietà bell'idol mio (Bellini)-Me voglio fa na casa (Donizetti) – La Conocchia (Donizetti) -</p>	<p>ABILITÀ</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere, decodificare, leggere a prima vista, studiare in modo analitico e mirato. • Mantenere un adeguato equilibrio psico-fisico (respirazione, percezione corporea, rilassamento, postura, coordinazione, espressione di sé) in diverse situazioni di performance • Esprimere adeguate e consapevoli capacità esecutive ed espressive. <p>COMPETENZE APPLICATIVE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Eseguire in modo consapevole, espressivo e stilisticamente motivato composizioni solisticamente differenti <p>CAPACITÀ CRITICO ELABORATIVE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ascoltare, comprendere, eseguire brani tratti da differenti tradizioni esecutive. 	<p>Le lezioni di Esecuzione e Interpretazione hanno avuto tutte, come comune denominatore, riflessioni sugli elementi di fisiologia vocale, aspetti tecnici riguardanti l'emissione vocale e il passaggio di registro. Sono stati utilizzati a tal fine esercizi di vocalizzazione propedeutici all'esecuzione dei brani di repertorio, pensati al momento in funzione delle esigenze tecniche che andavano evidenziandosi durante lo studio affrontato nel corso delle lezioni. Gli alunni sono stati stimolati a sviluppare consapevolezza corporea e fonatoria legate all'atto esecutivo. E' stato affrontato il repertorio moderno, cameristico e classico cercando di offrire una maggiore conoscenza dei diversi generi e stili musicali per poter affrontare scelte più consapevoli di studi futuri. Si è fatto riferimento soprattutto a una metodologia basata sull'esempio/imitazione e sull'ascolto di materiali digitali. La scelta del repertorio è stata concordata in funzione</p>
---	--	---

<p>Barcaiolo -(Donizetti)-</p> <p>Arie da opere: Non so più cosa son cosa faccio (Mozart)- Dove sono i bei momenti (Mozart)- Una donna a quindici anni (Mozart)- Dhe vieni non tardar (Mozart)-L'ho perduta me meschina (Mozart)-O mio Babbino caro (G.Scicchi)- Uomini in soldati (Mozart).</p> <p>Tecnica</p> <p>Compendio sulla tecnica vocale (Rino Barbarossa)</p> <p>Concone, 50 vocalizzi Op. 9</p> <p>Seidler, 40 melodie</p> <p>Tosti, 25 solfeggi</p>		<p>delle inclinazioni di ciascun alunno, di comune accordo con il docente.</p> <p>I testi utilizzati ed i canali utilizzati per lo studio sono stati forniti dal docente. Sono stati inoltre forniti supporti audio/video, applicazioni informatiche e materiali vari tali da poter consentire di approfondire le conoscenze acquisite.</p> <p>Testi:</p> <p>Concone, 50 vocalizzi Op. 9</p> <p>Seidler, 40 melodie per soprano o tenore</p> <p>Tosti 25 vocalizzi</p> <p>Panofka 24 esercizi Arie antiche A.Parisotti – Arie da Camera di Donizetti. Arie da Camera di Bellini</p>
---	--	---

DISCIPLINA: ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE TROMBONE		
<p>CONOSCENZE: presentate attraverso argomenti, UDA o moduli con indicazione di testi, documenti, progetti, esperienze.</p>	<p>ABILITÀ E COMPETENZE RAGGIUNTE</p>	<p>METODOLOGIE, MEZZI E STRUMENTI UTILIZZATI (compresi i libri di testo)</p>

<ul style="list-style-type: none"> - Fondamenti di storia degli strumenti utilizzati. - Consolidamento del rapporto tra gestualità, produzione sonora e lettura di notazione tradizionale e non. - Analisi dei processi compositivi finalizzata all'esecuzione dei repertori studiati in collegamento con la contestualizzazione storico-stilistica. - Composizioni musicali, strumentali e vocali, di epoche, generi, stili, provenienze geografiche diverse pertinenti al proseguimento degli studi nell'alta formazione musicale. - Opere della letteratura solistica e d'insieme per il proprio strumento, rappresentative dei diversi momenti e contesti della storia della musica, fino all'età contemporanea. - Fondamentali gesti della direzione vocale e strumentale. - Autonoma metodologia di studio. 	<ul style="list-style-type: none"> - Mantenere un adeguato equilibrio psico-fisico (respirazione, percezione corporea, rilassamento, postura, coordinazione) nell'esecuzione anche a memoria di repertori complessi, in diverse situazioni di performance. - Elaborare strategie personali di studio per risolvere problemi tecnici e interpretativi, legati ai diversi stili e repertori. - Consolidare tecniche di lettura a prima vista, trasporto, memorizzazione ed esecuzione estemporanea con consapevolezza vocale, strumentale e musicale. - Ascoltare e valutare se stessi e gli altri nelle esecuzioni solistiche e di gruppo mettendo in relazione l'autovalutazione con la valutazione del docente, delle commissioni e del pubblico. -Acquisire tecniche improvvisative solistiche e d'insieme, vocali e strumentali, di generi e stili diversi tenendo conto di consegne formali e armoniche. - Possedere tecniche strumentali adeguate all'esecuzione di 	<p>Scale- arpeggi maggiori e minori in tutte le tonalità.</p> <p>-Cimera metodo per Trombone a Tiro</p> <ul style="list-style-type: none"> -Esercitazioni pratiche -Esecuzioni per lettura -Esercitazioni per imitazione <p>N.Ferro Slurs per Trombone a Tiro</p> <ul style="list-style-type: none"> -Articolazione della lingua -Legato - Staccato -Fraseggio <p>-schlossberg technical studies trombone</p> <ul style="list-style-type: none"> -Sviluppo della Prima Vista -Espressione ed interpretazione -Suoni Lunghi, Suoni Filati, Suoni Fermi <p>-Arban metodo completo per Trombone</p> <ul style="list-style-type: none"> -Esercizi in Locomotoria -Ricerca dei suoni solo con l'utilizzo del bocchino <p>-Peretti metodo per Trombone a tiro</p> <ul style="list-style-type: none"> -Sostegno del suono -Sviluppo dell'orecchio -Pulizia e manutenzione autonoma -Correzione dell'intonazione -Sviluppo della Prima Vista <p>-Kopprasch metodo per trombone a tiro</p> <ul style="list-style-type: none"> -Esercizi per lo sviluppo dell'orecchio relativo.
--	--	---

DISCIPLINA: CANTO		
CONOSCENZE: presentate attraverso argomenti, UDA o moduli con indicazione di testi, documenti, progetti, esperienze.	ABILITÀ E COMPETENZE RAGGIUNTE	METODOLOGIE, MEZZI E STRUMENTI UTILIZZATI (compresi i libri di testo)

<p>Elementi di base della tecnica del canto (l'alunna ha cambiato strumento al quinto anno) con esercizi di respirazione, conoscenza dell'apparato fonatorio, humming, sostegno del suono, emissione corretta, intonazione, corretta articolazione. Vocalizzi base, Solfeggi cantati semplici, esecuzione di brani del repertorio pop italiano ed internazionale, solfeggi ritmici, partecipazione alla masterclass di canto jazz con il Maestro Eleonora Bianchini.</p>	<p>L'alunna ha dimostrato tenacia e forza d'animo affrontando un cambio di strumento a lungo desiderato, mettendosi in gioco e ponendosi in maniera costruttiva nello studio di una nuova disciplina che comunque necessita dei suoi tempi per maturare, pertanto questa risulta essere una buona partenza che le ha permesso di porre basi adeguate per lo studio del canto in voce naturale con l'esecuzione di esercizi di respirazione, dizione, articolazione, vocalizzi, semplici solfeggi, ed esecuzione di brani tratti dal repertorio pop italiano ed internazionale .</p>	<p>Cooperative learning durante le mastecalss di canto jazz, lezioni frontali, brainstorming, ascolto e visione di video, rispetto di sé e degli altri e confronto costruttivo, solfeggi cantati e ritmici sia tratti da Tosti - solfeggi per il medium della voce, che scritti estemporaneamente e, raccolte pop internazionali.</p>
--	---	---

DISCIPLINA: ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE CANTO

CONOSCENZE: presentate attraverso argomenti, UDA o moduli con indicazione di testi, documenti, progetti, esperienze.	ABILITÀ E COMPETENZE RAGGIUNTE	METODOLOGIE, MEZZI E STRUMENTI UTILIZZATI (compresi i libri di testo)
<ul style="list-style-type: none"> - Fondamenti di storia degli strumenti utilizzati. - Consolidamento del rapporto tra gestualità, produzione sonora e lettura di notazione tradizionale e non. - Analisi dei processi compositivi finalizzata all'esecuzione dei repertori studiati in collegamento con la contestualizzazione storico-stilistica. - Composizioni musicali, strumentali e vocali, di epoche, generi, stili, provenienze geografiche diverse pertinenti al proseguimento degli studi nell'alta formazione musicale. - Opere della letteratura solistica e d'insieme per il proprio strumento, rappresentative dei diversi momenti e contesti della storia della musica, fino all'età contemporanea. - Fondamentali gesti della direzione vocale e strumentale. - Autonoma metodologia di studio. 	<ul style="list-style-type: none"> - Mantenere un adeguato equilibrio psico-fisico (respirazione, percezione corporea, rilassamento, postura, coordinazione) nell'esecuzione anche a memoria di repertori complessi, in diverse situazioni di performance. - Elaborare strategie personali di studio per risolvere problemi tecnici e interpretativi, legati ai diversi stili e repertori. - Consolidare tecniche di lettura a prima vista, trasporto, memorizzazione ed esecuzione estemporanea con consapevolezza vocale, strumentale e musicale. - Ascoltare e valutare se stessi e gli altri nelle esecuzioni solistiche e di gruppo mettendo in relazione l'autovalutazione con la valutazione del docente, delle commissioni e del pubblico. -Acquisire tecniche improvvisative solistiche e d'insieme, vocali e strumentali, di generi e stili diversi tenendo conto di consegne formali e armoniche. - Possedere tecniche strumentali adeguate all'esecuzione di 	<p>Concone: 50 lezioni Saiddler: tecnica canto Concone: 25 lezioni</p> <p>Tosti: 25 lezioni</p> <p>Parisotti: arie antiche</p> <p>Bellini: arie da camera</p>

Titolo:	THE ROMANTIC AGE		
Descrizione:	Aspetti stilistici fondamentali del romanticismo musicale, relativi all'arco storico trattato nella programmazione generale disciplinare.		
Discipline coinvolte:	INGLESE STORIA DELLA MUSICA		
Competenze di asse delle discipline coinvolte	Conoscenze	Abilità	Valutazione
	Ampliamento e consolidamento delle conoscenze e competenze relative alla lingua Inglese, con particolare riferimento al lessico di indirizzo.	Saper produrre testi orali e scritti per riferire, descrivere, argomentare e riflettere su un argomento di Storia della Musica.	Questionario

DISCIPLINA: ESECUZIONE ED INTERPRETAZIONE		
TROMBA:		
CONOSCENZE: presentate attraverso argomenti, UDA o moduli con indicazione di testi, documenti, progetti, esperienze.	ABILITÀ E COMPETENZE RAGGIUNTE	METODOLOGIE, MEZZI E STRUMENTI UTILIZZATI (compresi i libri di testo)
Nel corso del quinquennio la classe ha sviluppato notevoli capacità tecnico-esecutive, capacità di autovalutazione, acquisizione di un ricca specifica letteratura strumentale (autori, metodi e composizioni), rappresentativa dei diversi momenti e contesti della storia della musica fino all'età contemporanea; la progressiva acquisizione di specifiche capacità analitiche a fondamento di proprie scelte interpretative consapevoli e storicamente contestualizzabili. La	<ul style="list-style-type: none"> Sviluppo dello staccato semplice, legato-staccato, legato, doppio e triplo staccato. Utilizzo di tutte le sette posizioni e relativi armonici nell'ambito dell'estensione di due ottave. 	Strategie didattiche e metodi di insegnamento: <ul style="list-style-type: none"> - Lezione individuale - Lezione frontale - Dimostrazione - Approccio tutoriale - Discussione

<p>maturazione progressiva di tecniche improvvisative (solistiche e d'insieme) e di lettura/esecuzione estemporanea, la conoscenza dell'evoluzione storica delle tecniche costruttive degli strumenti utilizzati e delle principali prassi esecutive a loro connesse. Ogni studente ha raggiunto competenze che gli permettono di adottare e applicare in adeguati contesti esecutivi, strategie finalizzate alla lettura a prima vista, al trasporto, alla memorizzazione e all'improvvisazione, nonché all'apprendimento di un brano in un tempo dato. Gli obiettivi specificati nella programmazione iniziale sono stati perseguiti pienamente, dimostrando grande serietà, voglia di apprendere, partecipazione alle lezioni e a tutte le attività organizzate dalla scuola.</p> <p><i>Obiettivi formativi</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Suono, intonazione, tecnica e musicalità. • Lettura della notazione musicale applicata allo strumento in tutte le tonalità. • Repertorio musicale di epoche e stili differenti. • Trasporto in tutte le chiavi. <p><i>Verifica e valutazione</i></p> <p>Le lezioni individuali si sono svolte con cadenza settimanale: grande spazio è stato riservato all'ascolto e alla valutazione di se stessi e degli altri, sia nell'esecuzione solistica che in quella di gruppo. Ogni lezione ha permesso di osservare e verificare i risultati ottenuti e predisporre eventuali modifiche metodologiche. La valutazione è stata fatta periodicamente ad esaurimento degli argomenti trattati; si è tenuto conto dei diversi gradi di apprendimento degli allievi, dell'impegno, della partecipazione attiva e dell'interesse dimostrato durante</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Scale maggiori e minori fino a sette alterazioni. • Scala cromatica legata e staccata. • Padronanza dell'emissione del suono e dell'intonazione nei cambi di registro e nelle diverse situazioni timbriche e dinamiche. • Saper realizzare in modo consapevole segni dinamici, agogici ed espressivi, anche in relazione alle diverse possibilità timbriche dello strumento. • Saper applicare, nella lettura estemporanea, le conoscenze acquisite. • Saper eseguire con consapevolezza, in relazione ai differenti stili musicali, composizioni originali e trascrizioni per tromba e pf. • Saper trasportare in altra tonalità una melodia semplice. 	<ul style="list-style-type: none"> - Apprendimento di gruppo - Simulazione <p><i>Metodologia didattica</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Esercizi sullo staccato semplice, legato- staccato, legato, doppio e triplo staccato; - Utilizzo di tutte le sette posizioni e relativi armonici nell'ambito dell'estensione di due ottave; - Scala cromatica legata e staccata; - Scale maggiori e minori fino a sette alterazioni; - Studi e brani nelle varie tonalità; - Studio di brani solistici e d'insieme appartenenti a diversi generi, epoche e stili. <p>TESTI DIDATTICI</p> <ul style="list-style-type: none"> - Gatti: 2° volume - S. Peretti: 2° volume - Kopprasch: 60 studi per tromba – 1°-2° parte - Caffarelli: metodo per il trasporto - C. Colin: Lip Flexibilities - C. Clarke: Technical Studies - Concone: Lyrical Studies - Clodomir: 70 little studies <p>CONCERTI</p> <ul style="list-style-type: none"> - Louthe: concertino per tromba in Bb - Loilliet – sonata per tromba e pf
--	---	--

<p>tutto il corso dell'anno scolastico. Considerata la situazione di partenza e tenuto conto delle osservazioni sistematiche, degli interventi didattici educativi individualizzati, ritengo che la classe abbia raggiunto complessivamente un ottimo livello di maturazione.</p>		<p>- Decker - Andante e Rondò</p> <p>PASSI ORCHESTRALI</p> <p>- Beethoven: Leonore n. 2, 3</p> <p>- Tchaikovsky: Il lago dei cigni - Danza Napoletana</p> <p>- Donizetti: Don Pasquale</p> <p>- Musorgskij: Quadri di un' esposizione</p> <p>- Ravel: BoleroLe attività didattiche si sono regolarmente svolte in presenza.</p>
---	--	---

METODOLOGIE ATTIVATE

Nel processo di insegnamento-apprendimento, per il raggiungimento degli obiettivi prefissati e in relazione alle discipline interessate e alle tematiche proposte, sono state effettuate

- lezioni frontali
- lavori di gruppo
- attività di laboratorio
- attività di recupero in orario scolastico
- flipped classroom
- peer learning

Sono stati utilizzati libri di testo, testi integrativi, articoli di giornali, saggi, materiale multimediale, computer e LIM.

I docenti, oltre alle lezioni erogate in modalità sincrona, hanno messo a disposizione degli alunni riassunti, schemi, mappe concettuali, file video e audio per il supporto anche in remoto (in modalità asincrona) degli stessi.

CRITERI DI VALUTAZIONE E DI AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO

Per i criteri di verifica e di valutazione si rimanda al documento integrale sulla valutazione deliberato dal Collegio dei

Docenti del 15 maggio 2013 che ha ulteriormente precisato i parametri definiti negli anni precedenti e pubblicati sul sito web dell'istituto www.alfano1.gov.it sulla scorta delle indicazioni ministeriali. Si rimanda altresì alle disposizioni contenute nel D.lgs. 62/2017 e nella legge n. 108/2018, che disciplina la partecipazione alle prove INValSI e lo svolgimento del PCTO (Sviluppo delle competenze trasversali ed orientamento) nonché all'O.M. n. 45 del 9 marzo 2023 per i criteri di ammissione all'Esame di Stato

Si riporta l'art. 3 del D.M. n. 45 del 9 marzo 2023

(Candidati interni)

1. Ai sensi dell'articolo 3, ammessi a sostenere l'esame di Stato in qualità di candidati interni:

Gli studenti iscritti all'ultimo anno di corso dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado presso istituzioni scolastiche statali e paritarie, anche in assenza dei requisiti di cui all'articolo 13, comma 2, lettere b) e c) del Dlgs 62/2017. Le istituzioni scolastiche valutano le deroghe rispetto al requisito di frequenza di cui all'articolo 13, comma 2, lettera a) del Dlgs 62/2017 ai sensi dell'articolo 14, comma 7 del decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122, anche con riferimento alle specifiche situazioni dovute all'emergenza epidemiologica. L'ammissione all'esame di Stato è disposta, in sede di scrutinio finale, dal consiglio di classe presieduto dal dirigente/coordinatore o da suo delegato; a domanda, gli studenti che intendano avvalersi dell'abbreviazione per merito e che si trovino nelle condizioni di cui all'articolo 13, comma 4 del Dlgs 62/2017. L'abbreviazione per merito non è consentita nei corsi quadriennali e nei percorsi di istruzione degli adulti di secondo livello, in considerazione della peculiarità dei corsi medesimi; ai sensi dell'articolo 13, comma 3 del Dlgs 62/2017, nella Regione Lombardia, gli studenti in possesso del diploma di "Tecnico" conseguito nei percorsi di leFP che hanno positivamente frequentato il corso annuale previsto dall'articolo 15, comma 6, del Dlgs 226/2005 e dall'Intesa 16 marzo 2009 tra il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca e la Regione Lombardia, e che presentano domanda di ammissione all'esame di Stato per il conseguimento di un diploma di istruzione professionale di cui al citato articolo 15, coerente con il percorso seguito. Il direttore generale dell'USR Lombardia, sulla base dell'elenco dei candidati presentato da ciascuna istituzione formativa presso la quale tali studenti hanno frequentato il suddetto corso, dispone l'assegnazione degli stessi a classi di istituto professionale statale, per la valutazione dei risultati finali in vista dell'ammissione all'esame di Stato. L'ammissione all'esame è deliberata in sede di scrutinio finale dal consiglio della classe dell'istituto professionale al quale tali studenti sono stati assegnati in qualità di candidati interni, sulla base di una relazione analitica, organica e documentata fornita dall'istituzione formativa che ha erogato il corso. In tale relazione sono evidenziati il curriculum formativo, le valutazioni intermedie e finali dei singoli candidati, il comportamento e ogni altro elemento ritenuto significativo ai fini dello scrutinio finale. I candidati ammessi all'esame sono considerati a tutti gli effetti candidati interni e la sottocommissione alla quale sono assegnati, sul piano organizzativo, si configura come "articolata"; nelle Province autonome di Trento e Bolzano, gli studenti che hanno conseguito il diploma professionale al termine del percorso leFP quadriennale, di cui all'articolo 20, comma 1, lettera c), del Dlgs 226/2005, che hanno positivamente frequentato il corso annuale secondo quanto previsto dall'articolo 6, comma 5, del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 87, e presentano domanda di ammissione all'esame di Stato quali candidati interni dell'istruzione professionale al dirigente della sede dell'istituzione formativa nella quale frequentano l'apposito corso annuale.

In sede di scrutinio finale, la valutazione degli studenti è effettuata dal consiglio di classe. Ai sensi dell'articolo 37, comma 3 del Testo Unico, in caso di parità nell'esito di una votazione, prevale il voto del presidente. L'esito della valutazione è reso pubblico tramite affissione di tabelloni presso l'istituzione scolastica, nonché, distintamente per ogni classe, solo e unicamente nell'area documentale riservata del registro elettronico, cui accedono gli studenti della classe di riferimento, e riporta il voto di ciascuna disciplina e del comportamento, il punteggio relativo al credito scolastico dell'ultimo anno e il credito scolastico complessivo, seguiti dalla dicitura "ammesso". Per gli studenti esaminati in sede di scrutinio finale, i voti attribuiti in ciascuna disciplina e sul comportamento, nonché i punteggi del credito, sono riportati nei documenti di valutazione e nel registro dei voti. In particolare, i voti per i candidati di cui al comma 1, lettera c) sub i. e sub ii. sono inseriti in apposito distinto elenco allegato al registro generale dei voti della classe alla quale essi sono stati assegnati.

Le sanzioni per le mancanze disciplinari commesse durante le sessioni d'esame sono irrogate dalla commissione di esame e sono applicabili anche ai candidati esterni ai sensi dell'articolo 4, comma 11, dello Statuto.

Per i candidati che hanno frequentato, per periodi temporalmente rilevanti, corsi di istruzione funzionanti in ospedali o in luoghi di cura presso i quali sostengono le prove d'esame, nonché per gli studenti impossibilitati a lasciare il domicilio per le cure di lungo periodo alle quali sono sottoposti,

nel caso in cui la frequenza dei corsi di istruzione, funzionanti in ospedali o in luoghi di cura, abbia una durata pari o inferiore, con riferimento al numero dei giorni, rispetto a quella nella classe di appartenenza, i docenti che hanno impartito gli insegnamenti nei corsi stessi trasmettono all'istituzione scolastica di provenienza elementi di conoscenza in ordine al percorso formativo attuato dai predetti candidati. Il competente consiglio di classe dell'istituzione scolastica di appartenenza procede allo scrutinio di ammissione all'esame; nel caso in cui la frequenza dei corsi di istruzione, funzionanti in ospedali o in luoghi di cura, abbia una durata prevalente, con riferimento al numero dei giorni, rispetto a quella nella classe di appartenenza, i docenti che hanno impartito gli insegnamenti nei corsi stessi effettuano lo scrutinio di ammissione, previa intesa con l'istituzione scolastica, la quale fornisce gli elementi di valutazione eventualmente elaborati dai docenti della classe di appartenenza. Il verbale dello scrutinio è trasmesso all'istituzione scolastica, che cura le trascrizioni dei risultati dello scrutinio nel documento di valutazione e nei registri.

Gli alunni certificati con disabilità, che hanno seguito un percorso didattico individualizzato differenziato (P.E.I.), ai sensi dell'articolo 15, comma 4, dell'O.M. 21 maggio 2001, n.90, sono valutati dal consiglio di classe con l'attribuzione di voti e di un credito scolastico, relativi unicamente allo svolgimento di tale piano. Sono, pertanto, ammessi – sulla base di motivata e puntuale deliberazione del consiglio di classe - a sostenere gli esami di Stato su prove differenziate, coerenti con il percorso svolto, finalizzate esclusivamente al rilascio dell'attestazione di cui all'articolo 13 del DPR n.323/1998. Anche per tali alunni si procede alla pubblicazione, all'albo dell'Istituto sede d'esame, dei voti e dei crediti, seguiti dalla dicitura «Amnesso».

Ai sensi dell'articolo 16, comma 3, dell'OM 21 maggio 2001, n.90, per i voti riportati nello scrutinio finale si aggiunge, nelle certificazioni rilasciate ma non nei tabelloni affissi all'albo dell'istituto, che la votazione è riferita al P.E.I. e non ai programmi ministeriali.

Per tutti gli studenti e gli aspiranti esaminati in sede di scrutinio finale i voti attribuiti in ciascuna disciplina e sul comportamento, nonché i punteggi del credito, sono riportati nelle pagelle e nel registro generale dei voti

A partire dall'anno scolastico 2008/2009, la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO - ANNO SCOL. 2019/2020 VALIDA ANCHE PER L'A.S. 2022/2023

VALUTAZIONE SUFFICIENTE

La valutazione del comportamento degli studenti risponde alle seguenti priorità / finalità:

Accertare i livelli di apprendimento e di consapevolezza raggiunti, con specifico riferimento alla cultura e ai valori della cittadinanza e della convivenza civile;

Verificare la capacità di rispettare il complesso delle disposizioni che disciplinano la vita dell'istituzione scolastica;

Diffondere la consapevolezza dei diritti e dei doveri degli studenti all'interno della comunità scolastica, promuovendo comportamenti coerenti con il corretto esercizio dei propri diritti e al tempo stesso con il rispetto dei propri doveri.

Criteri di valutazione del comportamento

I criteri di valutazione del comportamento deliberati dal Collegio dei Docenti del 30.03.2009 e riaffermati nelle sedute successive sono in linea con lo **Schema di regolamento concernente il "Coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni e ulteriori modalità applicative in materia, ai sensi degli articoli 2 e 3 del decreto legge 1° settembre 2008, n. 137, convertito con modificazioni dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169"**, emanato con D.P.R. il 13 marzo 2009.

In particolare, si riporta l'articolo 7:

Valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento degli alunni nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado, di cui all'articolo 2 del decreto legge, si propone di favorire l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare. La valutazione del comportamento con voto inferiore a sei decimi in sede di scrutinio intermedio o finale è decisa dal consiglio di classe nei confronti dell'alunno cui sia stata precedentemente irrogata una sanzione disciplinare ai sensi dell'articolo 4, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249 e successive modificazioni, e al quale si possa attribuire la responsabilità, nei contesti di cui al comma 1 dell'articolo 2 del decreto legge, dei comportamenti:

a. previsti dai commi 9 e 9-bis dell'articolo 4 del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249 e successive modificazioni;

b. che violino i doveri di cui ai commi 1, 2 e 5 dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249 e successive modificazioni.

Il voto sul comportamento, inoltre, concorre alla determinazione dei crediti scolastici.

	INDICATORI	DESCRITTORI	Voto in decimi
VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO	<p>1. Rispetto delle norme in relazione alla partecipazione alle ATTIVITÀ DIDATTICHE IN PRESENZA</p> <p>3. Rispetto delle norme relative al <u>REGOLAMENTO D'ISTITUTO NELLA SUA TOTALITÀ</u></p>	<p>Comportamento pienamente maturo e responsabile:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Segue con interesse costante ed entusiasta l'attività didattica. ✓ Dimostra una partecipazione positiva e propositiva come leader maturo e responsabile, collaborando con compagni ed insegnanti, al fine di approcciare con successo esperienze di "problem solving", ottenendo risultati eccellenti. 	10
		<p>Comportamento attento e responsabile:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Dimostra una partecipazione costante e finalizzata anche ad acquisire competenze pragmatiche. ✓ Si prodiga per realizzare una sensibile socializzazione delle competenze e così ottenere risultati ottimi. 	9
		<p>Comportamento complessivamente adeguato:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Dimostra una buona partecipazione all'azione educativa, anche se non sempre costante, finalizzata ad acquisire livelli intermedi di competenze ✓ Si mostra disponibile allo studio, ma, seppur consegue risultati positivi, manca di sistematicità; tale comportamento non lo incoraggia a perseguire le eccellenze 	8
		<p>Comportamento non sempre adeguato :</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Durante le attività didattiche spesso è poco attento e il suo impegno nello studio, non sempre costante, gli impedisce di acquisire una preparazione di livello superiore ✓ Riporta occasionalmente note disciplinari ✓ Compie frequenti assenze, che spesso giustifica anche in ritardo. 	7
		<p>Comportamento poco responsabile:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Mostra un interesse incostante verso le attività didattico-educative e assolve saltuariamente ai suoi impegni di studio ✓ Non sempre utilizza correttamente e con il rispetto dovuto i beni pubblici e le attrezzature dell'Istituto, provocando talvolta anche qualche danno ✓ E' segnalato con nota disciplinare ripetuta sul diario di classe, perché ha assunto talvolta atteggiamenti scorretti durante le lezioni nei confronti dei compagni, dell'insegnante, del personale ausiliario e di chiunque sia presente nella scuola ✓ Presenta eccessive assenze ingiustificate o giustificate con 	6

notevole ritardo

La valutazione del comportamento inferiore alla sufficienza, riportata in sede di scrutinio finale, comporta la non ammissione automatica al successivo anno di corso o all'esame conclusivo del ciclo di studi, pertanto essa deve scaturire da un'attenta e meditata analisi dei singoli casi e deve essere collegata alla presenza di comportamenti di particolare gravità che abbiano comportato una o più sospensioni, alla cui irrogazione non siano seguiti cambiamenti della condotta tali da evidenziare una reale volontà di sviluppo della persona nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale. DM 5/2009 (art. 4)

≤ 5

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO NELLE CLASSI DEL TRIENNIO

Il credito scolastico è attribuito fino a un massimo di quaranta punti.

Si attribuisce il credito sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017.

Per quanto concerne il punto nell'ambito delle bande di oscillazione, esso è stato attribuito sulla base ai criteri individuati dal Collegio dei docenti ed inseriti nel PTOF.

Tabella attribuzione credito classe terza

Media dei voti	Fasce di credito ai sensi Allegato A al D. Lgs 62/2017
M = 6	7-8
6 < M ≤ 7	8-9
7 < M ≤ 8	9-10
8 < M ≤ 9	10-11
9 < M ≤ 10	11-12

Tabella attribuzione credito classe quarta

Media dei voti	Fasce di credito ai sensi dell'Allegato A al D. Lgs. 62/2017 e dell'OM 11/2020
M < 6 *	6-7
M = 6	8-9
6 < M ≤ 7	9-10
7 < M ≤ 8	10-11
8 < M ≤ 9	11-12
9 < M ≤ 10	12-13

**Tabella attribuzione credito scolastico per la classe quinta in sede di ammissione
all'Esame di Stato**

Media dei voti	Fasce di credito classe quinta
$M < 6$	7-8
$M = 6$	9-10
$6 < M \leq 7$	10-11
$7 < M \leq 8$	11-12
$8 < M \leq 9$	12-13
$9 < M \leq 10$	14-15

Premesso che la valutazione sul comportamento concorre dall'anno scolastico 2008/2009 alla determinazione dei crediti scolastici, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, ai sensi delle vigenti disposizioni, procede all'attribuzione del credito scolastico ad ogni candidato interno, sulla base della tabella A sopra riportata.

In considerazione dell'incidenza che hanno le votazioni assegnate per le singole discipline sul punteggio da attribuire quale credito scolastico e, di conseguenza, sul voto finale, i docenti, ai fini dell'attribuzione dei voti sia in corso d'anno sia nello scrutinio finale, utilizzano l'intera scala decimale di valutazione.

Per i candidati interni sono previsti e disciplinati i seguenti casi particolari: a) nei corsi quadriennali, il credito scolastico è attribuito al termine della classe seconda, della classe terza e della classe quarta; b) nei casi di abbreviazione del corso di studi per merito, il credito scolastico è attribuito dal consiglio di classe, per la classe quinta non frequentata, nella misura massima prevista per lo stesso, pari a quindici punti; c) per i candidati interni che non siano in possesso di credito scolastico per la classe terza o per la classe quarta, in sede di scrutinio finale della classe quinta il consiglio di classe attribuisce il credito mancante, in base ai risultati conseguiti, a seconda dei casi, per idoneità e per promozione, ovvero in base ai risultati conseguiti negli esami preliminari sostenuti negli anni scolastici decorsi quali candidati esterni all'esame di Stato; d) per i candidati interni degli istituti professionali di nuovo ordinamento, provenienti da percorsi di IeFP, che non siano in possesso di credito scolastico per la classe terza e/o per la classe quarta, in sede di scrutinio finale della classe quinta il consiglio di classe attribuisce il credito mancante in base al riconoscimento dei "crediti formativi" effettuato al momento del passaggio all'istruzione professionale, tenendo conto dell'esito delle eventuali verifiche in ingresso e dei titoli di studio di IeFP posseduti; e) agli studenti che frequentano la classe quinta per effetto della dichiarazione di ammissione da parte di commissione di esame di Stato, il credito scolastico è attribuito dal consiglio di classe nella misura di punti sette per la classe terza e ulteriori punti otto per la classe quarta, se non frequentate. Qualora lo studente sia in possesso di idoneità o promozione alla classe quarta, per la classe terza è assegnato il credito acquisito in base a idoneità o promozione, unitamente a ulteriori punti otto per la classe quarta.

Per i candidati esterni il credito scolastico è attribuito dal consiglio di classe davanti al quale è sostenuto l'esame preliminare, sulla base della documentazione del curriculum scolastico e dei risultati delle prove preliminari, secondo quanto previsto nella tabella di cui all'Allegato A al d.lgs. 62/2017. L'attribuzione del credito deve essere deliberata, motivata e verbalizzata. 8. Per i candidati esterni sono previsti e disciplinati i seguenti casi particolari: a) per i candidati esterni che siano stati ammessi o dichiarati idonei all'ultima classe a seguito di esami di maturità o di Stato, il credito scolastico è attribuito dal consiglio di classe davanti al quale sostengono l'esame preliminare: i. sulla base dei risultati delle prove preliminari per la classe quinta; ii. nella misura di punti otto per la classe quarta, qualora il candidato non sia in possesso di promozione o idoneità alla classe quarta; iii.

nella misura di punti sette per la classe terza, qualora il candidato non sia in possesso di promozione o idoneità alla classe terza. b) per i candidati esterni in possesso di promozione o idoneità alla classe quinta del corso di studi, il credito scolastico relativo alle classi terza e quarta è il credito già maturato nei precedenti anni.

**DESCRIZIONE DEI PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO
(Ex ALTERNANZA SCUOLA / LAVORO)
(Art. 1 c. 784 Legge 145 del 30 dicembre 2018)**

**DESCRIZIONE DEI PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO
IN RELAZIONE AL SECONDO BIENNIO E AL MONOENNIO**

I percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, raggruppati dal titolo " **LA MUSICA...LA MIA PASSIONE, IL MIO LAVORO**", hanno perseguito l'obiettivo di valorizzare e concretizzare le conoscenze, che gli studenti acquisivano di volta in volta in ambito scolastico, per mezzo di processi di "apprendimento operativo" realizzati in contesti lavorativi. Così strutturati, i percorsi, hanno favorito in prima istanza l'interdisciplinarietà, ma soprattutto lo sviluppo di determinate competenze che, da abilità specifiche, sono diventate transfert da versare in molteplici situazioni e problematiche contingenti della vita sociale dello studente. I percorsi hanno, altresì, fornito agli studenti gli strumenti e le strategie operative più consone all'indirizzo di studi musicali.

Si è scelto di collaborare con Aziende ospitanti che potessero offrire stimoli formativi specifici per l'indirizzo di studio, permettendo di approfondire contenuti e saperi teorici che, in ultima istanza, sono stati posti in essere nell'ambito più squisitamente professionale.

La *dimensione d'Impresa* così realizzata, ha offerto un più che valido supporto educativo all'Istituzione Scolastica, avvicinando gli alunni ad una conoscenza tecnica più operativa.

L'obiettivo principale è stato quello di avvicinare gli studenti, fin dall'inizio del secondo biennio al mondo professionale, accostando alle loro conoscenze teoriche la pratica delle più disparate realtà professionali, orientandoli alla realizzazione dei seguenti profili professionali:

- **Musicista, Esecutore in orchestra**
- **Esperto e critico teatrale**
- **Esperto delle Tecnologie Musicali e Tecnico del suono**
- **Didatta e Maestro di strumento**

Nel corso dell'intero periodo di formazione (secondo biennio e monoennio), i partners di prestigio del progetto sono stati: Teatro San Carlo di Napoli, Teatro Verdi di Salerno, Conservatorio di Musica "G. Martucci" di Salerno, Scabec, la Rete dei Licei musicali e coreutici. Con essi gli studenti hanno svolto un consistente numero di ore di formazione e di apprendimento entrando, di fatto, a diretto contatto ed in modo completo con l'ambiente dello Spettacolo.

FINALITÀ:

- Acquisizione di specifiche professionalità in termini di conoscenze, abilità e atteggiamenti che si innestano su quanto già acquisito in ambito teorico-didattico;
- Pratica di lavoro in equipe;
- Socializzazione;
- Acquisizione pratica e consapevole delle problematiche del lavoro per favorire e orientare un positivo inserimento nella vita lavorativa.

SOFT SKILLS O COMPETENZE TRASVERSALI:

- Gestione del tempo, dinamiche di squadra, relazione e problem-solving;
- Time Management;
- Lavorare per obiettivi;
- Essere attenti;
- Gestire l'ansia da lavoro;
- Esporsi in pubblico e saper negoziare;
- Lavorare in team;
- Essere empatici con i diversi interlocutori;
- Saper improvvisare;
- Essere efficaci nel rapporto con maestri e coach.

RICADUTA DELLE ATTIVITÀ SULLE OPPORTUNITÀ DI STUDIO E DI LAVORO POST-DIPLOMA

- Conoscere il mondo del lavoro, fare esperienza pratica e comprendere asset e dinamiche del contesto lavorativo (lavorare per obiettivi);
- Partecipare attivamente ai processi formativi;
- Capire l'esigenza del committente;
- Facilitare l'orientamento degli alunni valorizzandone vocazioni, interessi e stili di apprendimento

METODOLOGIE E INNOVAZIONI

L'approccio metodologico si basa su quattro fattori/leve:

- **To think** (genero l'idea);
- **To learn** (imparo dalle idee degli altri);
- **To play** (strutturo la mia idea);
- **To show** (mostro la mia idea in pubblico);
- **Team working**
- **Learning by doing and by creating** (studio ed approfondimento di aspetti legati alla specificità del progetto; utilizzazione di metodologie di **assessment** finalizzate all'individuazione di specifiche attitudini per i futuri ruoli professionali e a orientare le scelte successive in termini di self-empowerment);
- **Project Working** (sviluppo di una business idea relativa al progetto messo in campo);
- **Laboratori di esecuzione** (produzione di una coreografia)

Per la descrizione dei singoli progetti si rimanda all'ALLEGATO A

ATTIVITÀ, PERCORSI E PROGETTI RELATIVI ALL'AMBITO DELL'AREA DI "EDUCAZIONE CIVICA "

Per la descrizione delle tematiche affrontate nei singoli nodi concettuali si rimanda all'ALLEGATO B

ATTIVITÀ SPECIFICHE DI ORIENTAMENTO

La simulazione della prima prova è stata effettuata in data: **26 aprile 2023**

La simulazione della seconda prova è stata effettuata in data: **27 aprile 2023**

La simulazione del colloquio orale è stata effettuata in data: **29 aprile 2023**

La simulazione della prova di Esecuzione ed interpretazione è stata svolta in data: **2 maggio 2023**

Il giorno **3 maggio 2023** è stata garantita la possibilità di svolgere la simulazione della prima e/o della seconda prova agli studenti che, nelle date stabilite, erano impegnati per una manifestazione musicale organizzata dalla scuola.

PRIMA PROVA SCRITTA- ITALIANO

Si rimanda all'**ALLEGATO C** per le tracce proposte ai candidati

SECONDA PROVA SCRITTA – TEORIA, ANALISI E COMPOSIZIONE

“La seconda prova è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese al profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente dello specifico indirizzo, nel rispetto delle Indicazioni nazionali per i licei e delle Linee guida per gli istituti tecnici e per gli istituti professionali” (d.lgs 13 aprile 2017 , n. 62, articolo 17 comma 4)”.

Disciplina caratterizzante l'indirizzo oggetto della seconda prova scritta:

TEORIA ANALISI E COMPOSIZIONE	
Nuclei tematici fondamentali	
<ul style="list-style-type: none">· Conoscenza dei fondamenti di teoria musicale.· Utilizzo appropriato (anche in ambienti digitali) degli elementi di teoria musicale.· Ascolto consapevole e comprensione dei fenomeni sonori.· Conoscenza dei metodi di analisi e della coerente loro applicazione a livello strutturale, formale e armonico.· Contestualizzazione stilistica e storico-culturale di opere e autori.· Competenze metacognitive relative al pensiero musicale.· Ideazione, progettazione ed elaborazione nella realizzazione di prodotti sonori.· Competenze creative e poetico-espressive.· Competenze musicali tecnico-esecutive.· Competenze musicali espressive e interpretative.· Conoscenze tecnico-stilistiche e della specifica letteratura strumentale/vocale solistica e d'insieme.	
Obiettivi della seconda prova	
<i>Ambito Teorico-Concettuale</i>	
<ul style="list-style-type: none">· Possedere le conoscenze relative ai diversi sistemi di notazione e ai sottesi elementi di teoria musicale.· Utilizzare consapevolmente e in modo autonomo i sistemi di notazione nella	

lettura, nella scrittura e nell'esecuzione musicale.

Ambito Analitico – Descrittivo

- Descrivere, illustrare, all'ascolto e in partitura, e opportunamente sintetizzare (in forma discorsiva e/o grafica) le tecniche compositive, le caratteristiche formali e stilistiche, gli elementi strutturali e le relative funzioni del brano musicale assegnato (per le prove di tipologia A) o di quello elaborato (per le prove di tipologia B).
- Indicare elementi stilistici utili alla collocazione storico-culturale del brano oggetto della prova.
- Produrre e argomentare personali riflessioni critiche in ordine a scelte espressive altrui e proprie, a processi di creazione seguiti, alle procedure compositive utilizzate e a ogni altro elemento utile alla comprensione dell'elaborato e dell'esecuzione.

Ambito Poietico-Compositivo (prova di tipologia B)

- Data la linea melodica di un Basso modulante ai toni vicini o di un Canto, realizzare rispettivamente l'armonizzazione in stile tonale (a parti strette o late e ricorrendo anche a fioriture e a diverse soluzioni armoniche mediante etichette funzionali con relativa numerica) ovvero un accompagnamento stilisticamente ad libitum comunque coerente con:
 - a. fraseologia ed elementi strutturali e formali
 - b. gradi di riferimento, cadenze e modulazioni
 - c. note reali e note di fioritura.

Ambito Performativo- Strumentale (II parte della prova)

- Eseguire con il primo strumento/canto, in performance individuali o cameristiche, brani appartenenti a epoche, generi, stili e tradizioni diverse la cui difficoltà sia coerente con il percorso di studi svolto.
- Interpretare il repertorio con coerenza stilistica, originalità ed espressività.
- Mantenere un adeguato controllo psicofisico (respirazione, percezione corporea, postura, rilassamento, coordinazione).
- Possedere le conoscenze relative alla specifica letteratura strumentale solistica e d'insieme.
- Illustrare le caratteristiche formali e stilistiche, nonché le peculiarità tecnico-esecutive dei brani eseguiti.

Si rimanda all'ALLEGATO D e E per le griglie di valutazione della Prima e della Seconda Prova

SIMULAZIONE DEL COLLOQUIO ORALE

La simulazione del Colloquio orale, è stata effettuata in data **29 aprile 2023**.

La coordinatrice di classe ha informato la classe sui tempi e sulle modalità del singolo colloquio secondo la normativa. È stata preventivamente analizzata la griglia di valutazione del colloquio dell'Esame di Stato al fine di condividere con gli allievi le varie voci. Ad ogni allievo è stato sottoposto un materiale individuato dai membri della commissione nell'ambito delle discipline studiate e dell'educazione civica, quale oggetto di discussione e argomentazione critica. Il candidato ha poi presentato in maniera personale la propria esperienza in merito allo Sviluppo delle competenze trasversali ed orientamento. Come ultimo momento del colloquio, ogni candidato ha preso visione dei compiti svolti nella Prima prova (ITALIANO) e Seconda Prova (Teoria, Analisi e Composizione).

CANDIDATI

Hanno sostenuto la simulazione del colloquio tre allievi.

Si elencano le tipologie di materiali sottoposti ai candidati durante la simulazione, con la precisazione che la proposta tematica è stata individuata all'interno delle tematiche affrontate durante l'anno scolastico ed indicate nelle unità di apprendimento in precedenza presentate ed orientate sulle parole chiave: RICERCA – VALORE – CAMBIAMENTO – NUOVI LINGUAGGI.

MATERIALI - DOCUMENTI	
<i>Immagine</i>	<i>Il valore del tempo.</i>
<i>Immagine</i>	<i>Poveri in riva al mare.</i>
<i>Immagine</i>	Strumenti del XIX secolo – Tehlarmonium e inizi del XX secolo - Intona rumori.

Si rimanda all'ALLEGATO F per la griglia ministeriale di valutazione del colloquio

ALLEGATI:

- A) PERCORSI DI PCTO**
- B) PERCORSO DI EDUCAZIONE CIVICA**
- C) TRACCE DELLA SIMULAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA -ITALIANO**
- D) GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA – ITALIANO**
- E) GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA – T.A.C.**
- F) GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO**

Salerno, 15 maggio 2023

LA DIRIGENTE SCOLASTICA
Prof.ssa Elisabetta BARONE